



**Sintesi del**  
**XXIV**  
**Rapporto CNESC**

**Anni 2024 e 2025**  
**Bando SCU 2023**

*Marzo 2026*



## **Gruppo di lavoro**

---

Questo Rapporto è stato curato da Dario D’Orta e reso possibile dalla collaborazione dei referenti delle organizzazioni socie della CNESC: Mauro Perotti, Noemi Tricarico, Bernardetta Cannas, Enzo Susini, Fabiola D’Aurizio, Samantha Ciarla, Rosario Lerro, Licio Palazzini, Vincenzo Donadio, Simone Cammilleri, Martina Valeri, Piera Frittelli, Carola Carazzone, Luca Foscoli, Lucia Foscoli, Laura Milani, Francesca Gamba, Simone Avenoso, Silvia Zappia, Ingrid Bredy, Antonella Auricchio, Ketty Bosco, Ludovica Lopalco, Giuliano Benvenuti, Diego Cipriani, Caterina Ceravolo, Rossano Salvatore, Stefano Angeloni, Davide Paschetto, Stefano Bertuzzi, Ilaria Rossignoli, Claudia Barsanti, Federico Giusti, Alessia Delle Fratte, Eva Shukulli, Pierpaolo Bortolusso, Alessia Carli, Serena Susigan, Donato Argentiero, Gaia Terzani, Roberto Alberti, Sabrina Mancini, Fortunato Romano, Giorgio Volpe, Micaela Valentino, Nicoletta Volpi, Antonio Malafrente, Domenico Iacomino, Assunta Orlando, Rosalba Ciarmela, Edoardo Scuderoni, Massimiliano Patrizi, Cosimo Cilli, Lorenzo Fanfoni, Francesca Barbanera, Laura Morano, Matteo Pizzuti.

## **Sommario**

<b>Presentazione.....</b>	<b>5</b>
<b>Articolazione del rapporto.....</b>	<b>10</b>
<b>1. Le dimensioni della partecipazione della CNESC al bando SCU del dicembre 2023 e al sistema del Servizio Civile Universale.....</b>	<b>11</b>
<b>1.1 L’accreditamento degli enti soci della CNESC .....</b>	<b>11</b>
<b>1.2 La programmazione e progettazione degli enti soci della CNESC al bando di dicembre 2023 .....</b>	<b>13</b>
<b>1.3 La partecipazione degli enti associati alla CNESC al bando giovani del dicembre 2023 .....</b>	<b>18</b>
1.3.1 Posti a bando in settori e regioni.....	18
1.3.2 Le misure aggiuntive .....	24
<b>1.4 Gli esiti della selezione delle domande dei giovani .....</b>	<b>25</b>
<b>1.5 Gli avvisi al servizio dei giovani .....</b>	<b>28</b>
<b>1.6 Le ore di servizio dei giovani del bando 2023.....</b>	<b>30</b>
<b>1.7 Gli atti ispettivi verso enti associati alla CNESC .....</b>	<b>31</b>
<b>1.8 Le risorse umane ed economiche dedicate dagli enti CNESC .....</b>	<b>34</b>
<b>1.9 Le attività di promozione degli enti CNESC .....</b>	<b>40</b>
<b>2. La dimensione della partecipazione della CNESC ai bandi tematici 2024.....</b>	<b>43</b>
<b>2.1 I bandi tematici del 2024 .....</b>	<b>43</b>
<b>2.2 Il Servizio Civile Ambientale.....</b>	<b>43</b>
2.2.1 Ambiti e coprogrammazioni .....	43
2.2.2 Posti a bando in settori e regioni.....	45
2.2.3 Le misure aggiuntive.....	47
2.2.4 Gli esiti della selezione delle domande dei giovani .....	47
2.2.5 Gli avvisi al servizio dei giovani .....	50
2.2.6 Le ore di servizio .....	51
2.2.7 Le ispezioni .....	52
<b>2.3 Il Servizio Civile Digitale.....</b>	<b>52</b>
2.3.1 Ambiti e coprogrammazioni .....	53
2.3.2 Posti a bando in settori e regioni.....	54
2.3.3 Le misure aggiuntive .....	56
2.3.4 Gli esiti della selezione delle domande dei giovani .....	57
2.3.5 Gli avvisi al servizio dei giovani .....	60
<b>Sintesi del XXIV Rapporto Cnesc</b>	<b>3</b>

2.3.6 Le ore di servizio .....	61
2.3.7 Le ispezioni .....	62
<b>2.4 Il Servizio civile per il Giubileo della Chiesa cattolica.....</b>	<b>62</b>
2.4.1 Ambiti e coprogrammazioni .....	62
2.4.2 Posti a bando in settori e regioni.....	64
2.4.3 Le misure aggiuntive.....	64
2.4.4 Gli esiti della selezione delle domande dei giovani .....	65
2.4.5 Gli avvisi al servizio dei giovani .....	66
2.4.6 Le ore di servizio .....	66
2.4.7 Le ispezioni .....	67

## Presentazione

**Il XXIV Rapporto Annuale si riferisce al bando ordinario 2023, al bando ambientale 2023, ai bandi digitale e Giubileo 2024**, le cui attività si sono realizzate nel corso del 2024 e del 2025. Illustra nel dettaglio il contributo che la rete di soci della CNESC ETS ha portato alla attuazione del Servizio Civile Universale.

Il Rapporto offre ancora una volta una **fotografia rappresentativa dell'attuazione del servizio civile**, sia dal punto di vista quantitativo, in quanto la CNESC è costituita attualmente da 31 enti titolari di accreditamento e 7.467 di accoglienza, **il 40.5% del totale degli enti di accoglienza iscritti all'albo**; sia dal punto di vista qualitativo, per l'eterogeneità dei soggetti che la compongono dal punto di vista della storia, della mission, delle tipologie e dei settori di intervento su cui si sviluppano i progetti.

Il Rapporto completa e offre **un ulteriore punto di vista a quanto emerge dai report** che negli ultimi anni il Dipartimento redige con regolarità e che focalizzano le motivazioni, le prospettive e il gradimento dell'esperienza degli operatori volontari.<sup>1</sup> Un punto di vista essenziale, se si considera che il sistema servizio civile è costituito da tre attori - istituzioni, operatori volontari e enti – ed è fondamentale raccogliere il punto di vista di tutti per una migliore comprensione dell'attuazione e dei possibili sviluppi. L'analisi qui riportata, quindi, descrive, oltre ai dati sui giovani, anche le motivazioni e le riflessioni alla base dell'intervento degli enti- fondato sulla lettura dei bisogni e delle problematiche dei territori- e lo sviluppo di progetti volti a produrre un cambiamento. **Da questi dati e dalle riflessioni sulle attività di promozione sviluppate emerge** l'idea di servizio civile che sta alla base di questa progettazione, e quindi **quale proposta si intende offrire ai giovani**.

Una varietà di proposte orientate sia ad azioni di costruzione della pace positiva e di contributo alla difesa civile non armata e nonviolenta, che alla crescita personale, alla formazione civica e allo sviluppo di competenze di cittadinanza, tanto preziose non solo per i percorsi professionali individuali, ma anche per abitare in un modo sempre più consapevole e responsabile un contesto sociale, culturale, economico e politico sempre più complesso e conflittuale.

---

<sup>1</sup> Vedasi il Rapporto di indagine: tre anni di PNRR, marzo 2026, su *“Il punto di vista degli operatori volontari: motivazioni, attività, prospettive e gradimento dell'esperienza di servizio civile universale”*: [https://www.politichegiovani.gov.it/media/f4kppedf/report-indagine-ov-fine-scu-2025\\_isbn9791298626317\\_def2.pdf](https://www.politichegiovani.gov.it/media/f4kppedf/report-indagine-ov-fine-scu-2025_isbn9791298626317_def2.pdf)

Dietro ai numeri rappresentati, vi è una visione condivisa di servizio civile, seppur arricchita da varie sensibilità e specificità, e soprattutto la costruzione di spazi di confronto e riflessione dove costruire proposte. Col bando 2023, in particolare, al gruppo di lavoro nato con l'esigenza di attivare delle sinergie e collaborazioni sulle programmazioni, è stato dato mandato dall'assemblea dei soci di elaborare **una proposta di revisione dell'attuale sistema di deposito programmi e progetti** al fine di:

- attuare una reale semplificazione del deposito programmi e progetti sia per il dipartimento per quanto attiene alla valutazione, sia per gli enti per quanto attiene alla scrittura e presentazione;
- attuare una programmazione degli interventi degli enti, che possa avere un impatto significativo sui problemi/bisogni identificati, ipotizzando una presentazione triennale e inclusiva;
- dare la possibilità agli enti (sia titolari che di accoglienza) di poter fare investimenti di medio termine sui programmi-progetti presentati, garantendo una continuità nei territori attraverso un meccanismo che attribuisca all'ente la responsabilità di distribuire le posizioni.

Con rammarico abbiamo registrato la mancata valorizzazione di alcune parti di questo contributo da parte del Dipartimento.

Analizzando più da vicino il bando 2023, a fronte di uno stanziamento statale di € 332.274.907,20, comprensivo di fondi ordinari, PNRR e delle economie sui mancati avvisi dell'anno precedente, **l'investimento degli enti CNESC è stato complessivamente di € 116.817.895,35**, comprensivi dei costi relativi all'ente accreditato e di quelli delle sedi locali. Un investimento consistente, anche se in lieve diminuzione rispetto al bando precedente, e ciò è dovuto alla diminuzione dei posti messi a bando dal Dipartimento, con effetti anche su quelli attribuiti agli enti CNESC (dai 25.679 del bando 2022 ai 18.792 del bando 2023) e quindi sul numero delle ore di lavoro degli operatori degli enti. **Investimento non scontato**, a fronte di finanziamenti statali del fondo SCU quasi interamente utilizzati per coprire i rimborsi mensili destinati agli operatori volontari<sup>2</sup>, e **rappresentativo del valore che gli enti di servizio civile attribuiscono all'istituto.**

---

*2 Gli unici finanziamenti per gli enti che progettano in Italia sono costituiti da un contributo di 100 euro per ciascun operatore volontario per la formazione generale e di 270 euro per ciascun operatore volontario per la realizzazione, diretta o attraverso accordi con enti terzi, di attività di tutoraggio. Per*

Dal punto di vista dei numeri, il rapporto mette in luce alcune delle sfide che caratterizzano oggi il mondo del servizio civile, tra cui quella del perseguimento degli obiettivi della stabilizzazione e dell'universalità. Il bando ordinario del 22/12/2023 per la selezione di 52.236 operatori volontari, di cui 51.132 operatori volontari in 2.023 progetti in Italia, presenta una considerevole flessione dei posti a bando rispetto ai bandi 2021 e 2022, che prevedevano rispettivamente 63.6792 e 71.550 posizioni finanziate. Questo a fronte di circa 82.788 operatori volontari richiesti in fase di deposito programmi e progetti dagli enti.

Proprio per questo **la CNESC, assieme alla Rappresentanza nazionale degli operatori volontari**, a **CSEV** - Coordinamento Spontaneo Enti e Volontari di Servizio Civile del Veneto, a **CSVnet** - associazione Centri di Servizio per il Volontariato e a **Forum Nazionale del Servizio Civile**, ha scelto di **lanciare la Campagna Quanto Vale il Futuro?**<sup>3</sup> **che persegue proprio l'obiettivo dell'Universalità e della stabilizzazione.** La Campagna, che ad oggi conta più di 230 organizzazioni aderenti, chiede di garantire un fondo ordinario stabile che ogni anno permetta l'avvio al servizio di un contingente minimo di almeno 60.000 operatori volontari, e di potenziare la promozione del servizio civile anche attraverso accordi con le scuole e le università e azioni di orientamento, e facilitando i processi di accesso per superare l'attuale modello concorsuale che rappresenta un ostacolo all'inclusione, sia per gli enti che per i giovani.

I progetti di servizio analizzati nel presente rapporto si collocano in un momento storico particolare, caratterizzato da conflitti e tensioni a livello internazionale, dalla normalizzazione della guerra, che giustifica e sostiene le politiche di riarmo degli stati, dal possibile ritorno della leva obbligatoria in diversi stati europei. Questi elementi di contesto non si evincono dai dati, ma sicuramente sono elementi che condizionano l'approccio sia degli enti che dei giovani nella realizzazione dei progetti, per questo sembra utile richiamarli.

Dal punto di vista dei giovani, le edizioni degli ultimi anni del *Rapporto Censis* e del *Rapporto Giovani* mettono in evidenza un crescente sentimento di incertezza e di precarietà, che provoca talvolta un ripiegamento nella sfera privata. Questo si riflette

---

*gli enti che progettano all'estero, il contributo è di 200 euro per ciascun operatore volontario per la formazione generale e un contributo che va dai 24 ai 30 euro giornalieri per le spese di vitto alloggio e organizzative.*

<sup>3</sup> <https://www.quantovaleilfuturo.it/>

anche sui dati della **partecipazione dei giovani al servizio civile**, come si evince dai dati sugli avvii del presente rapporto, nonostante siano in miglioramento rispetto a quelli del bando 2022. Tuttavia, proprio negli ultimi rapporti si registra per l'anno 2025 una nuova crescita della partecipazione civica dei giovani che tendono a impegnarsi e a mobilitarsi soprattutto sui temi legati alla giustizia sociale, ai diritti civili, ai cambiamenti climatici e al contrasto alle guerre e ai genocidi in corso. Il servizio civile dovrà sempre più interrogarsi su come riuscire a intercettare questo vitalismo e questa voglia di impegno dei giovani e tradurla appunto in progetti di servizio civile.

Il momento storico che stiamo vivendo ci impone in qualche modo di operare una svolta, valorizzando il ruolo del Servizio Civile come **strumento fondamentale di difesa civile, non armata e nonviolenta, come sancito già dalla legge 64/2001 di cui abbiamo appena celebrato i 25 anni**. Per questo la CNESC assieme al Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" di Padova ha lanciato l'appello "**LA PACE SI FA COSÌ. Il Servizio Civile chiama all'azione**"<sup>4</sup> per invitare enti, operatori volontari e operatrici volontarie a non restare neutrali di fronte a questa vera e propria normalizzazione della guerra e a farsi "difensori civici dei diritti umani", promuovendo azioni e mobilitazioni concrete sui territori basate su tre pilastri:

1. Sensibilizzazione: per diffondere consapevolezza su pace, nonviolenza, difesa civile e diritto internazionale;
2. Azione: per realizzare iniziative nonviolente visibili e creative nelle comunità locali.
3. Formazione: per moltiplicare e mettere in rete percorsi strutturati con persone disponibili a diventare moltiplicatori di pratiche nonviolente e di pace positiva.

Infine, il Governo ha presentato in Parlamento un **disegno di legge delega "Disposizioni in materia di giovani e servizio civile universale e deleghe al Governo per il riordino della materia"**, che prevede un'ampia delega al Governo per la revisione della normativa che regola dal 1998 il servizio civile in Italia. Alla luce del quadro storico in cui oggi si colloca il servizio e del percorso che lo ha caratterizzato, la CNESC ritiene che il servizio civile debba **mantenere la sua dimensione originale e originaria di politica autonoma**, che è politica con i giovani e dei giovani ma non solo, **finalizzata alla difesa civile non armata e nonviolenta**, declinata in varie forme come espresso anche da documenti istituzionali, in primis il Piano Triennale 2026-2028, così come il documento della

---

4 Di seguito il testo integrale dell'appello: <https://www.cnesc.it/Allegati/APPELLO%20Cnesc%20-%20Centro%20Diritti%20Umani%20Padova%20-%20La%20pace%20osi%20fa%20cos%20C3%AC.pdf>

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Comitato di consulenza per la difesa civile non armata e nonviolenta DCNAN del 2006. Per la CNESC, a prescindere dalle motivazioni per cui i giovani si avvicinano al servizio civile, è importante mantenere questa specificità, che risponde alle sfide della realtà che stiamo vivendo, sempre più caratterizzata dai conflitti, e continua a raccogliere il desiderio dei giovani di portare il proprio contributo per un cambiamento possibile. A questo scopo gioverebbe collocare il Servizio Civile in una “casa” che possa valorizzare entrambe le sue dimensioni, quella di partecipazione dei giovani e di difesa nonviolenta, e per questo **la Conferenza, assieme a rete Pace e disarmo e a Sbilanciamoci, ha rilanciato la Campagna “Un’altra difesa è possibile”** che propone una legge di iniziativa popolare per istituire un **Dipartimento per la Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta (DCNAN)**, con il compito strategico di coordinare anche i CCP e di raccordarsi con il Servizio Civile Universale.

Nel presentare questo XXIV Rapporto Annuale siamo confortati da quanto abbiamo contribuito a introdurre nel nuovo **Piano Triennale del SCU 2026-28, che presenta degli elementi interessanti** in tal senso, in particolare **gli elementi strategici dell’Obiettivo 16 dell’Agenda 2030 Pace, giustizia e istituzioni forti** e del **richiamo alla Risoluzione [n. 2250](#) Giovani, Pace, Sicurezza** per la quale la partecipazione democratica dei giovani è considerata una delle azioni chiave per costruire una società più pacifica, equa e sostenibile, non solo all’estero ma anche in Italia.

Un’opportunità da raccogliere, attivando tutto il mondo del servizio civile per individuare ulteriori azioni concrete che permettano di rispondere sempre più alla sua natura di Comunità costruttrice della Pace Positiva.

*Laura Milani*  
Presidente CNESC

*Torna su* 

## Articolazione del rapporto

Questa edizione è la sintesi del XXIV Rapporto della CNESC.

Dopo la Presentazione, che contiene gli elementi innovativi di questo Rapporto a confronto con i precedenti, le sezioni a seguire descrivono l'impegno delle organizzazioni socie, nella dimensione di ente accreditato, per la partecipazione ai bandi del Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale - l'ordinario del dicembre 2023 e i tematici del luglio 2024 - e per la realizzazione dei progetti.

*Nel Rapporto completo (scaricabile dal sito della Cnesc [www.cnesc.it](http://www.cnesc.it) – sezione “Chi e dove siamo” → “Documenti” → “Rapporti annuali”) sono comprese anche le schede elaborate dalle 31 organizzazioni socie che hanno partecipato a questa XXIII edizione e che sono ACLI aps, ANCoS Aps, ANPAS Nazionale, ANPEAS APS, ASC Aps, Assifero - Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Associazione Italiana Sclerosi Multipla - AISM Onlus, AVIS Nazionale, Caritas Italiana, CESC Project, Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS, Commissione Sinodale per la Diaconia - Diaconia Valdese, Confeoperative - Confederazione Cooperative Italiane, Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia, Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza CNCA, ENAPA, ENDO-FAP ETS, FOCSIV - Volontari nel mondo, INAC – Istituto Nazionale Assistenza Cittadini, Istituto Don Calabria Servizio Civile Nazionale, Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Movimento Cristiano Lavoratori, MoVI - Movimento di Volontariato Italiano, Salesiani per il Sociale APS, Shalom - Progetto Famiglia ODV, Solidarietà e Cooperazione CIPSI ETS, UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, U.N.I.T.A.L.S.I. (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali), UNPLI Servizio Civile, VIDES Italia.*

*Ogni scheda contiene ed esprime le peculiarità di ogni Ente ed è organizzata nei seguenti capitoli:*

- *una descrizione qualitativa dei programmi, e in particolare delle coprogrammazioni realizzate e delle dimensioni del programma stesso;*
- *una descrizione numerica riferita al singolo Ente, al fine di presentare i rispettivi modi di agire;*
- *un focus specifico sulle misure aggiuntive;*
- *le attività di riflessione interna e di promozione dei temi legati al servizio civile;*
- *un focus specifico sui bandi tematici (a cura degli Enti che vi hanno partecipato).*

Torna su 

# 1. Le dimensioni della partecipazione della CNESC al bando SCU del dicembre 2023 e al sistema del Servizio Civile Universale

## 1.1 L'accreditamento degli enti soci della CNESC

Gli enti accreditati associati alla CNESC che sono oggetto di questo XXIV Rapporto sono trentuno: ACLI aps, ANCoS Aps, ANPAS Nazionale, ANPEAS APS, ASC Aps, Assifero - Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Associazione Italiana Sclerosi Multipla - AISM Onlus, AVIS Nazionale, Caritas Italiana, CESC Project, Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS, Commissione Sinodale per la Diaconia - Diaconia Valdese, Confcooperative - Confederazione Cooperative Italiane, Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia, Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza CNCA, ENAPA, ENDO-FAP ETS, FOCSIV - Volontari nel mondo, INAC - Istituto Nazionale Assistenza Cittadini, Istituto Don Calabria Servizio Civile Nazionale, Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Movimento Cristiano Lavoratori, MoVI - Movimento di Volontariato Italiano, Salesiani per il Sociale APS, Shalom - Progetto Famiglia ODV, Solidarietà e Cooperazione CIPSI ETS, UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, U.N.I.T.A.L.S.I. (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali), UNPLI Servizio Civile, VIDES Italia.

I trentuno enti sopra elencati sono tutti accreditati alla Sezione Nazionale dell'Albo SCU.

Nella Tab.1 sono riportate le sedi di attuazione accreditate all'albo SCU, aggiornate al 2026, in capo ad ogni singola organizzazione socia della Cnesc. Sono complessivamente 20.493 le sedi di attuazione accreditate e 7.467 gli enti, di cui 31 soci titolari di accreditamento e 7.467 enti di accoglienza, che rappresentano il 40,5 % del totale degli enti di accoglienza accreditati, pari a 18.435.

*Tab. 1 - Soci CNESC - accreditamento sedi per ente*

<b>Ente</b>	<b>Sezione albo SCU</b>	<b>Tot. ENTI</b>	<b>Tot. SEDI</b>
ACLI	SCU - Sezione Nazionale	109	1.284
AISM	SCU - Sezione Nazionale	1	121
ANCOS	SCU - Sezione Nazionale	1	161
ANPAS	SCU - Sezione Nazionale	679	917
ANPEAS	SCU - Sezione Nazionale	102	278
APG23	SCU - Sezione Nazionale	17	345
ASC	SCU - Sezione Nazionale	1.555	4.353

ASSIFERO	SCU - Sezione Nazionale	114	199
AVIS	SCU - Sezione Nazionale	376	442
Caritas It.	SCU - Sezione Nazionale	539	1.354
CESC PROJECT	SCU - Sezione Nazionale	104	439
CIPSI	SCU - Sezione Nazionale	40	83
CNCA	SCU - Sezione Nazionale	92	454
Confcooperative	SCU - Sezione Nazionale	1.051	3.289
Diaconia Valdese	SCU - Sezione Nazionale	17	144
ENAPA	SCU - Sezione Nazionale	1	233
ENDO-FAP	SCU - Sezione Nazionale	31	207
FOCSIV	SCU - Sezione Nazionale	81	268
INAC	SCU - Sezione Nazionale	1	321
Ist. Don Calabria	SCU - Sezione Nazionale	17	149
Legacoop	SCU - Sezione Nazionale	245	1.366
MCL	SCU - Sezione Nazionale	1	232
Misericordie It.	SCU - Sezione Nazionale	524	741
MOVI	SCU - Sezione Nazionale	127	263
Salesiani	SCU - Sezione Nazionale	250	518
Shalom	SCU - Sezione Nazionale	33	181
UILDM	SCU - Sezione Nazionale	20	167
UNICEF	SCU - Sezione Nazionale	1	112
UNITALSI	SCU - Sezione Nazionale	1	110
UNPLI	SCU - Sezione Nazionale	1.250	1.601
VIDES	SCU - Sezione Nazionale	87	161
<b>Totale</b>		<b>7.467</b>	<b>20.493</b>

(Fonte dati: Sito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SCU – Data estrazione: 19/03/2026)

La Tabella 2 riporta la suddivisione regionale delle **20.493** sedi Cnesc accreditate in Italia, oltre alle **1.847** sedi all'estero.

*Tab. 2 - Rapporto sedi accreditate e sedi CNESC per Regione*

Regione	Albo nazionale	Albo regionale	Totale	Sedi CNESC	% CNESC su nazionale	% CNESC su totale
Abruzzo	1367	821	2.188	419	30,7%	19,1%
Basilicata	840	530	1.370	337	40,1%	24,6%
Calabria	2215	1680	3.895	792	35,8%	20,3%
Campania	6483	2103	8.586	1.723	26,6%	20,1%
Emilia Romagna	3469	1423	4.892	2.254	65,0%	46,1%
Friuli V. Giulia	1030	106	1.136	613	59,5%	54,0%
Lazio	3786	3178	6.964	1.289	34,0%	18,5%
Liguria	1146	316	1.462	674	58,8%	46,1%
Lombardia	5450	1750	7.200	1.938	35,6%	26,9%

Marche	1432	662	2.094	818	57,1%	39,1%
Molise	717	102	819	408	56,9%	49,8%
Piemonte	3422	1477	4.899	1.664	48,6%	34,0%
Puglia	2696	1761	4.457	1.271	47,1%	28,5%
Sardegna	1266	505	1.771	423	33,4%	23,9%
Sicilia	4282	3352	7.634	2.044	47,7%	26,8%
Toscana	2937	1419	4.356	2.000	68,1%	45,9%
Trentino A. Adige	203	94	297	120	59,1%	40,4%
Umbria	1193	177	1.370	590	49,5%	43,1%
Valle d'Aosta	97	0	97	53	54,6%	54,6%
Veneto	2439	1183	3.622	1.063	43,6%	29,3%
<b>Totale Italia</b>	<b>46.470</b>	<b>22.639</b>	<b>69.109</b>	<b>20.493</b>	<b>44,1%</b>	<b>29,7%</b>
Estero	2583	122	2.705	1.847	71,5%	68,3%
<b>Totale generale</b>	<b>49.053</b>	<b>22.761</b>	<b>71.814</b>	<b>22.340</b>	<b>45,5%</b>	<b>31,1%</b>

(Fonte dati: Sito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SCU – Data estrazione: 19/03/2026)

La Tab. 2 mostra, inoltre, la percentuale delle sedi Cnesc a livello nazionale e sul totale. Il maggior numero di sedi accreditate degli enti CNESC è in Emilia Romagna (2.254) mentre il minore è in Valle d'Aosta con 53.

## 1.2 La programmazione e progettazione degli enti soci della CNESC al bando di dicembre 2023

Il bando 2023 consolida il sistema di presentazione dei programmi di intervento, redatti sulla base del Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale, che definisce gli obiettivi da perseguire nel triennio di riferimento, gli indirizzi generali, la definizione degli ambiti d'azione e gli standard qualitativi degli interventi.

I programmi presentati sono costituiti da due o più progetti che insistono su uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 e su un solo ambito d'azione, tra i 15 definiti dal Piano triennale.

Sono 275 i programmi presentati dagli enti CNESC nel deposito programmi e progetti 2023, per un totale di 25.984 posti CNESC, come evidenziato dalla Tabella 3.

Tab. 3 - Programmi ed ambiti di azione presentati dagli Enti CNESC

Ambito di azione	N. programmi	Posizioni	% Ambito su totale
Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole	22	1642	6,3%
Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione	5	223	0,9%

Crescita della resilienza delle comunità	22	1699	6,5%
Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale	3	102	0,4%
Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo	0	0	0,0%
Promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.	2	30	0,1%
Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni	26	2112	8,1%
Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni	13	861	3,3%
Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale	3	123	0,5%
Riqualificazione delle periferie e delle aree degradate delle città	2	180	0,7%
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese	131	9746	37,5%
Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone	25	5771	22,2%
Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo	6	2444	9,4%
Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali	15	1051	4,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>275</b>	<b>25.984</b>	<b>100,0%</b>

Il 37,5% delle posizioni afferisce a programmi che insistono sull'ambito d'azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", a seguire, con il 22,2%, l'ambito "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone", coerentemente con il peso dei progetti che si realizzano nel settore dell'assistenza (49,7%). Segue l'ambito "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali" con il 9,4%, in crescita rispetto al bando 2022 dove il dato si attestava al 3,3%. Si rileva anche un aumento dei programmi che insistono sull'ambito d'azione "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni" che dal 5,3% del bando 2022 cresce all'8,1 in questo bando.

Nel bando 2023 si consolida anche la possibilità di coprogrammare con uno o più enti titolari di accreditamento, iscritti all'albo SCU, al fine di incentivare la collaborazione e le sinergie tra gli enti. Per il bando 2023 la CNESC attiva solo il tavolo della macro area estero, che lavora in continuità con le annualità precedenti, mentre non si ravvisa la necessità di attivare il gruppo di lavoro per l'Italia con l'obiettivo di favorire le sinergie tra gli enti, in quanto quest'ultimi tendono a consolidare collaborazioni già avviate e attivano in autonomia anche nuove sinergie. Il gruppo di lavoro viene, tuttavia, attivato

cambiandone la finalità, che diventa quella di elaborare, a partire dall'attuale sistema di presentazione di Programmi e progetti, una proposta alternativa, il più possibile condivisa tra gli enti Cnesc al fine di semplificare il sistema, presentare programmi pluriennali e poter attribuire agli enti la responsabilità di redistribuire risorse finanziate nei territori.

In molti casi viene data continuità alle coprogrammazioni già avviate negli anni precedenti.

I programmi CNESC finanziati per il bando 2023 sono 178, il 64,7% di quelli presentati, per 18.397 posizioni finanziate, il 70,8% delle presentate.

La Tabella 4, inoltre, mette in evidenza come il 60,5% dei programmi finanziati presentino la coprogrammazione, dato in aumento rispetto al precedente Rapporto (56,4%).

In continuità con le esperienze dei bandi precedenti, gli enti CNESC hanno consolidato e ampliato le collaborazioni, nonostante la complessità che la coprogrammazione porta, considerando la produzione di accordi, la definizione di responsabilità reciproche nelle azioni comuni del programma e il lavoro di coordinamento in fase di stesura programmi. Si riconosce, quindi, nella coprogrammazione un'opportunità di collaborazione, scambio di buone pratiche, sviluppo di sinergie attorno a tematiche e obiettivi condivisi.

*Tab. 4 - Programmi finanziati degli Enti CNESC: programmazione e coprogrammazione*

<b>Modalità</b>	<b>Num. Programmi</b>	<b>% Coprogrammati su totale ente</b>
Coprogrammazione	124	60,5%
Non in coprogrammazione	81	39,5%
<b>Totale complessivo</b>	<b>205</b>	<b>100,0%</b>

La Tabella 5 evidenzia la percentuale dei posti in coprogrammazione sul totale che risulta di circa 8 punti minore del valore delle coprogrammazioni visto in Tabella 4 (60,4%), essendo pari al 52,4%.

*Tab. 5 - Posizioni finanziate degli Enti CNESC: programmazione e coprogrammazione*

<b>Ente</b>	<b>Posizioni in coprogrammazione</b>	<b>Posizioni NON in coprogrammazione</b>	<b>Posizioni finanziate Totali</b>	<b>% Coprogrammate su totale ente</b>
ACLI	734	0	734	100,0%

AISM	0	404	404	0,0%
ANCOS	177	0	177	100,0%
ANPAS	1214	364	1578	76,9%
ANPEAS	349	0	349	100,0%
APG23	52	0	52	100,0%
ASC	92	2163	2255	4,1%
ASSIFERO	74	0	74	100,0%
AVIS	60	0	60	100,0%
CARITAS IT	351	729	1080	32,5%
CEC Project	275	0	275	100,0%
CIPSI	52	77	129	40,3%
CNCA	0	0	0	0,0%
CONFCOOPERATIVE	733	817	1550	47,3%
DIACONIA	0	0	0	0,0%
DON CALABRIA	38	31	69	55,1%
ENAPA	0	52	52	0,0%
ENDO-FAP	250	0	250	100,0%
FOCSIV	558	0	558	100,0%
INAC	429	0	429	100,0%
LEGACOOP	48	541	589	8,1%
MCL	154	28	182	84,6%
MISERICORDIE	3380	2011	5391	62,7%
MOVI	0	0	0	0,0%
SALESIANI	509	131	640	79,5%
SHALOM	619	0	619	100,0%
UILDM	208	0	208	100,0%
UNICEF	58	0	58	100,0%
UNITALSI	0	8	8	0,0%
UNPLI	0	0	0	0,0%
VIDES	170	2257	2427	7,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>10.584</b>	<b>9.613</b>	<b>20.197</b>	<b>52,4%</b>

Con le successive Tabelle 6 e 7 si presentano i dati relativi alle posizioni degli enti Cnesc finanziate e avviate.

In Tabella 6 è presentata la suddivisione su base regionale, che mette in evidenza come le posizioni finanziate (in totale **18.792**) coprano tutte le Regioni, con i numeri più elevati in Toscana e Campania e i numeri più bassi in Valle D'Aosta e Trentino Alto-Adige, dato che rispecchia sostanzialmente la presenza delle sedi CNESC per regione.

Tab. 6 - CNESC: Numero posizioni finanziate e non finanziate per regione

REGIONE	Finanziati	Non finanziati	% Finanziati
---------	------------	----------------	--------------

Abruzzo	457	73	86,2
Basilicata	241	166	59,2
Calabria	882	173	83,6
Campania	2314	1106	67,7
Emilia Romagna	1183	675	63,7
Friuli Venezia Giulia	347	175	66,5
Lazio	1111	605	64,7
Liguria	755	207	78,5
Lombardia	1325	548	70,7
Marche	406	450	47,4
Molise	409	52	88,7
Piemonte	1025	802	56,1
Puglia	1295	876	59,6
Sardegna	435	166	72,4
Sicilia	2069	1564	57,0
Toscana	2373	544	81,4
Trentino Alto Adige	26	0	100,0
Umbria	577	90	86,5
Valle d'Aosta	8	0	100,0
Veneto	699	178	79,7
<b>Totale Italia</b>	<b>17937</b>	<b>8450</b>	<b>68,0</b>
Estero	855	188	82,0
<b>Totale generale</b>	<b>18792</b>	<b>8638</b>	<b>68,5</b>

Nella Tabella 7 vengono riportati i dati sulle posizioni in base ai settori e, come nella precedente Tabella, vengono esplicitate anche le non finanziate, con la relativa percentuale.

Tab. 7 - CNESC: Numero posizioni finanziate e non finanziate per settore

<b>SETTORE</b>	<b>Finanziati</b>	<b>Non finanziati</b>	<b>% Finanziati su presentati</b>
Agricoltura in zona di montagna	104	19	84,6
Assistenza	9347	4607	67,0
Educazione e promozione culturale	6399	2998	68,1
Ambiente	196	74	72,6
Patrimonio artistico culturale	1804	388	82,3
Protezione Civile	87	364	19,3
Servizio civile all'estero	855	188	82,0
<b>Totale</b>	<b>18792</b>	<b>8638</b>	<b>68,5</b>

## 1.3 La partecipazione degli enti associati alla CNESC al bando giovani del dicembre 2023

### 1.3.1 Posti a bando in settori e regioni

La Tab. 8 illustra la partecipazione degli enti associati alla CNESC al bando volontari del dicembre 2023, con la suddivisione in settori.

Tab. 8 - Enti CNESC - Distribuzione per ente e per settori dei posti a bando

Ente	Assistenza	Educazione	Patrimonio	Ambiente	Prot. Civ.	Agricoltura	Eestero	TOTALE	Distr. %
ACLI	90	504	19			18	36	<b>667</b>	3,5%
AISM	404							<b>404</b>	2,1%
ANCOS	143	34						<b>177</b>	0,9%
ANPAS	2.216	61			41			<b>2.318</b>	12,3%
ANPEAS	124	63	57	77	28			<b>349</b>	1,9%
APG XXIII	122	39	4			5	44	<b>214</b>	1,1%
ASC	615	1.362	128	107		15	28	<b>2.255</b>	12,0%
ASSIFERO	56	14	4					<b>74</b>	0,4%
AVIS		531						<b>531</b>	2,8%
Caritas It.	822	209				12	54	<b>1.097</b>	5,8%
CESC Project	226	117	8			10	115	<b>476</b>	2,5%
CIPSI	20	55					54	<b>129</b>	0,7%
CNCA	166	44					18	<b>228</b>	1,2%
Confcooperative	934	538	37	4	10	36		<b>1.559</b>	8,3%
Diaconia Valdese	30							<b>30</b>	0,2%
ENAPA	73	197						<b>270</b>	1,4%
ENDO-FAP	275	155						<b>430</b>	2,3%
FOCSIV	16	156					386	<b>558</b>	3,0%
INAC	98	153				4	4	<b>259</b>	1,4%
Ist. Don Calabria	8	30						<b>38</b>	0,2%
Legacoop	406	154	21	8				<b>589</b>	3,1%
MCL	113	41					28	<b>182</b>	1,0%
Misericordie It.	1.631	29						<b>1.660</b>	8,8%
MOVI	189	74	3		8		6	<b>280</b>	1,5%
Salesiani	322	425	13			4	74	<b>838</b>	4,5%
Shalom	47	134						<b>181</b>	1,0%
UILDM	164	20						<b>184</b>	1,0%
UNICEF		50						<b>50</b>	0,3%
UNITALSI							8	<b>8</b>	0,04%
UNPLI		747	1.510					<b>2.257</b>	12,0%
VIDES	37	463						<b>500</b>	2,7%
<b>TOTALE</b>	<b>9.347</b>	<b>6.399</b>	<b>1.804</b>	<b>196</b>	<b>87</b>	<b>104</b>	<b>855</b>	<b>18.792</b>	
<i>Incidenza %</i>	<i>49,7%</i>	<i>34,1%</i>	<i>9,6%</i>	<i>1,0%</i>	<i>0,5%</i>	<i>0,6%</i>	<i>4,5%</i>		

Per il bando in oggetto sono state presentate 114.583 domande<sup>5</sup> e, come vedremo successivamente, presso gli enti associati alla CNESC ne sono state presentate 40.616, pari al 35,4% del totale.

Il 22 dicembre 2023 viene pubblicato il bando<sup>6</sup> del Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale, per 52.236 posizioni, di cui 51.132 per l'Italia e 1.104 per l'estero. Gli enti associati alla CNESC hanno partecipato al bando proponendo 18.792 posti, di cui 855 all'estero.

In riferimento quindi al bando 2023, gli enti associati alla CNESC hanno partecipato con il 35,9% del totale dei posti.

Come specificato dalla Tabella 9, si evidenzia che l'Assistenza incide per il 49,7% dei posti messi a bando dagli enti Cnesc (9.347 il valore assoluto), seguita dall'Educazione e Promozione Culturale con il 34,1%. Inoltre, si evidenzia che i posti Cnesc incidono sul totale<sup>7</sup> del settore soprattutto in Estero (82,6%), Agricoltura in zona di montagna (50,5%) e Assistenza (42,1%).

*Tab. 9 - Enti CNESC - Posti a bando: ripartizione per settore*

<b>Settore</b>	<b>CNESC Posti a bando</b>	<b>CNESC Distr.%</b>	<b>Totale bando</b>	<b>% Cnesc sul totale settore</b>
Agricoltura in zona di montagna	104	0,6%	206	50,5%
Ambiente	196	1,0%	1.772	11,1%
Assistenza	9.347	49,7%	22.181	42,1%
Educazione e promozione culturale	6.399	34,1%	19.284	33,2%
Patrimonio storico, artistico e culturale	1.804	9,6%	6.075	29,7%
Protezione Civile	87	0,5%	1.183	7,4%
<b>Totale Italia</b>	<b>17.937</b>	<b>95,5%</b>	<b>50.701</b>	<b>35,4%</b>
Servizio civile all'estero	855	4,5%	1.035	82,6%
<b>TOTALE</b>	<b>18.792</b>	<b>100,0%</b>	<b>51.736</b>	<b>36,3%</b>

Nella seguente Tabella 10 i progetti e i posti a bando sono ripartiti per regione.

5 Fonte: <https://www.politichegiovani.gov.it/media/3b1bwpv2/all-1-presentazione-dei-dati-qualiquantitativi-del-bando-volontari-2023.pdf>

6 Fonte: <https://www.politichegiovani.gov.it/comunicazione/avvisi-e-bandi/servizio-civile/bandi-di-selezione-volontari/2023-bando-ordinario/>

7 I dati totali del bando sono desunti dal Rapporto sullo SCU del gennaio 2025: <https://www.politichegiovani.gov.it/media/okbdrpj1/rapporto-scu-dati-2015-23.pdf>

Tab. 10 - Enti CNESC - Posti a bando: ripartizione per regione

Regione	CNESC Posti a bando	CNESC Distr.%	Totale bando	% Cnesc sul totale settore
Abruzzo	457	2,4%	1.787	25,6%
Basilicata	241	1,3%	1.076	22,4%
Calabria	882	4,7%	4.202	21,0%
Campania	2.314	12,3%	8.915	26,0%
Emilia Romagna	1.183	6,3%	2.250	52,6%
Friuli Venezia Giulia	347	1,8%	529	65,6%
Lazio	1.111	5,9%	4.111	27,0%
Liguria	755	4,0%	1.188	63,6%
Lombardia	1.325	7,1%	3.949	33,6%
Marche	406	2,2%	1.479	27,5%
Molise	409	2,2%	739	55,3%
Piemonte	1.025	5,5%	2.631	39,0%
Puglia	1.295	6,9%	3.216	40,3%
Sardegna	435	2,3%	1.110	39,2%
Sicilia	2.069	11,0%	7.382	28,0%
Toscana	2.373	12,6%	3.311	71,7%
Trentino Alto Adige	26	0,1%	50	52,0%
Umbria	577	3,1%	1.077	53,6%
Valle d'Aosta	8	0,04%	14	57,1%
Veneto	699	3,7%	1.685	41,5%
<b>Totale Italia</b>	<b>17.937</b>	<b>95,5%</b>	<b>50.701</b>	<b>35,4%</b>
Servizio civile all'estero	855	4,5%	1.035	82,6%
<b>TOTALE</b>	<b>18.792</b>	<b>100,0%</b>	<b>51.736</b>	<b>36,3%</b>

Con la Tab. 11 (visualizzabile a seguire in 3 distinti “fogli”) è possibile risalire alla distribuzione su base regionale dell’offerta delle singole organizzazioni socie della CNESC.

Tab. 11 - Enti CNESC: distribuzione per regione dei posti a bando (foglio 1/3)

REGIONE	ACLI	AISM	ANCOS	ANPAS	ANPEAS	APG23	ASC	ASSIFERO	AVIS	Caritas It
Abruzzo	9	25	6	114	2	4			29	
Basilicata	1	8		48					41	
Calabria	14	31	6	67		4	117		77	47
Campania	39	24	65			2	453	27	50	39
Emilia Romagna	10	23	1	359		26	403		49	105
Friuli Venezia Giulia	74	21					88		6	15
Lazio	45	19	68	39		4	97	6	7	137
Liguria	26	14	2	364		5	50		22	23
Lombardia	123	16		398		7	150	33	23	48
Marche	24	14				11	20		32	117
Molise	4				347	1			7	
Piemonte	56	15	6	158		41	189	4	11	
Puglia	33	39	2			2	195		75	102
Sardegna	52	16		83		4	26			12
Sicilia	49	108	17			26	161	4	71	196
Toscana	34	22		611		8	68			110
Trentino Alto Adige	6								1	4
Umbria	4	6	1	53		5	43		10	69
Valle d'Aosta	4	1								
Veneto	24	2	3	24		20	167		20	19
<b>Totale Italia</b>	<b>631</b>	<b>404</b>	<b>177</b>	<b>2.318</b>	<b>349</b>	<b>170</b>	<b>2.227</b>	<b>74</b>	<b>531</b>	<b>1.043</b>
Estero	36					44	28			54
<b>TOTALE</b>	<b>667</b>	<b>404</b>	<b>177</b>	<b>2.318</b>	<b>349</b>	<b>214</b>	<b>2.255</b>	<b>74</b>	<b>531</b>	<b>1.097</b>

Tab. 11 - Enti CNESC: distribuzione per regione dei posti a bando (foglio 2/3)

REGIONE	Cesc Project	CIPSI	CNCA	CONFCOOPERATIVE	Diaconia Valdese	ENAPA	ENDO-FAP	FOCSIV	INAC	Ist. Don Calabria
Abruzzo	4			127		10	24		38	
Basilicata	30		2				12			
Calabria		2	19	24		24	8		12	4
Campania			24			31	34	12	39	
Emilia Romagna	23	2	16	102		5	16	20		
Friuli Venezia Giulia	6		4	19		3	5			
Lazio	4	18	15	131	5	28	30	22	4	14
Liguria	74	4	5	91			48	4		
Lombardia	21	12	34	82	4	15	92	13		2
Marche	48		9	60		5	19	13	18	
Molise	57						-		10	
Piemonte			13		5	12	54	32	28	3
Puglia	15	5	9			52	-	11	35	
Sardegna	1		3			2	10			
Sicilia	31	16	15	340		57	38	8	26	4
Toscana	14	8		169	16	5	4	4	26	
Trentino Alto Adige						9	-			
Umbria	30	4				7	-	3	9	
Valle d'Aosta				357			-			
Veneto	3	4	42	57		5	36	30	10	11
<b>Totale Italia</b>	<b>361</b>	<b>75</b>	<b>210</b>	<b>1.559</b>	<b>30</b>	<b>270</b>	<b>430</b>	<b>172</b>	<b>255</b>	<b>38</b>
Esteri	115	54	18					386	4	
<b>TOTALE</b>	<b>476</b>	<b>129</b>	<b>228</b>	<b>1.559</b>	<b>30</b>	<b>270</b>	<b>430</b>	<b>558</b>	<b>259</b>	<b>38</b>

Tab. 11 - Enti CNESC: distribuzione per regione dei posti a bando (foglio 3/3)

REGIONE	LEGACOOP	MCL	MISERICORDIE	MOVI	SALESIANI	SHALOM	UILDM	UNICEF	UNITALSI	UNPLI	VIDES
Abruzzo	13		52		9	11	12			69	
Basilicata	6		8		4			2		101	8
Calabria	40		48	71	27			6		183	75
Campania	60	43		7	114	113	42	7		637	89
Emilia Romagna			14	8	9					6	14
Friuli Venezia Giulia				41		16	10			41	
Lazio	8		36	27	114	32		11		202	49
Liguria	6				7		10	2		11	
Lombardia	18		97	35	32		23	4		12	62
Marche					21		4	4		38	
Molise										40	
Piemonte	36				105					42	84
Puglia	44	52		13	132			6		185	119
Sardegna	16		88	5	12			2		46	
Sicilia	149	59		55	18	9	32	2		561	
Toscana			1.275	3	63		18	2			
Trentino Alto Adige				1	1					4	
Umbria	193		38		2					40	
Valle d'Aosta					3						
Veneto			4	8	91		33	2		39	
<b>Totale Italia</b>	<b>589</b>	<b>154</b>	<b>1.660</b>	<b>274</b>	<b>764</b>	<b>181</b>	<b>184</b>	<b>50</b>	<b>-</b>	<b>2.257</b>	<b>500</b>
Estero		28		6	74				8		
<b>TOTALE</b>	<b>589</b>	<b>182</b>	<b>1.660</b>	<b>280</b>	<b>838</b>	<b>181</b>	<b>184</b>	<b>50</b>	<b>8</b>	<b>2.257</b>	<b>500</b>

Il numero più rilevante di posti messi a bando dagli enti Cnesc è in Toscana con 2.373, seguita dalla Campania con 2.291 e dalla Sicilia con 2.069. La presenza meno consistente si rileva in Valle d'Aosta e in Trentino-Alto Adige, con 8 e 26 posti.

La maggior percentuale di posti di enti Cnesc sul totale regionale si registra in Toscana con il 71,7%.

### 1.3.2 Le misure aggiuntive

Con la riforma del Servizio Civile Universale i progetti possono prevedere misure aggiuntive, ovvero la partecipazione di giovani con minori opportunità (di seguito GMO), un periodo di servizio di massimo tre mesi in un Paese UE (di seguito Misura UE) o, in alternativa, un periodo di tutoraggio finalizzato all'orientamento e alla facilitazione nell'accesso al mercato del lavoro. Nella programmazione 2023, in seguito alle criticità sperimentate nel bando 2022, non viene riproposta la misura del tutoraggio abbinata alla certificazione delle competenze, ma si conferma l'inserimento del tutoraggio come previsto dal decreto 40/2017.

“Secondo i dati pubblicati nel Piano triennale 2026-2028, sul totale di 622 programmi finanziati dal Dipartimento nel bando 2022, l'81,67% presenta le GMO, il 90,68% il tutoraggio, l'1,41% la misura UE.”

*Tab. MA1: CNEsc: posizioni presentate per tipologia misura*

<b>Tipo</b>	<b>GMO</b>	<b>GMO / TUTOR</b>	<b>TUTOR</b>	<b>3 MESI UE</b>	<b>NIENTE</b>	<b>TOTALE</b>
Ordinario Italia	1717	6015	14951	46	523	23252
Ordinario Estero	23	0	0	0	683	706
<b>TOTALE</b>	<b>1740</b>	<b>6015</b>	<b>14951</b>	<b>46</b>	<b>1206</b>	<b>23958</b>

*Tab. MA2: CNEsc: posizioni finanziate per tipologia misura*

<b>Tipo</b>	<b>GMO</b>	<b>GMO / TUTOR</b>	<b>TUTOR</b>	<b>3 MESI UE</b>	<b>NIENTE</b>	<b>TOTALE</b>
Ordinario Italia	893	4178	10671	23	181	15946
Ordinario Estero	16	0	0	0	519	535
<b>TOTALE</b>	<b>909</b>	<b>4178</b>	<b>10671</b>	<b>23</b>	<b>700</b>	<b>16481</b>

Nella Tabella MA2 osserviamo come la misura UE sia stata adottata soltanto per un valore pari allo 0,1 %.

La motivazione per la scarsa adesione alla misura probabilmente va ricercata almeno in parte nella complessità e nei costi organizzativi e la presenza consolidata di collaborazioni da parte degli enti in ambito europeo, che non siano già inserite nella progettazione estera.

Le posizioni CNESC riservate invece esclusivamente a Giovani con Minori Opportunità sono pari al 5,5 % del totale dei posti.

Infine l'adozione della misura tutoraggio sta diventando strutturale, con una percentuale pari al 90,1%, vista la valenza formativa e l'impatto che la misura ha sui percorsi di vita degli operatori volontari, anche post servizio civile.

Nel complesso, il bando 2023 vede, rispetto al precedente, una sostanziale stabilità da parte degli enti CNESC, con l'87,7% di posizioni finanziate che presentano misure aggiuntive. L'investimento nelle misure aggiuntive è motivato anche dal voler qualificare l'offerta formativa del servizio civile, scelta coerente con una concezione di servizio civile inteso, da una parte, come difesa civile non armata e nonviolenta della Patria, dall'altra come opportunità formativa per i giovani.

#### 1.4 Gli esiti della selezione delle domande dei giovani

Come già detto sopra, l'insieme delle organizzazioni socie della CNESC ha ricevuto 40.616 domande, su un totale di 114.583, pari quindi al 35,4% del totale.

La Tab. 12 fa emergere come il settore dell'Educazione e Promozione Culturale abbia ricevuto il 41,7% delle domande, seguito dal settore dell'Assistenza con il 34,0%. Le domande per il settore estero hanno inciso per l'8,8%. Il settore del Patrimonio artistico e culturale incide per il 13,3%, mentre Protezione Civile e Ambiente si collocano allo 0,4% e all'1,3%. Il settore Agricoltura in zona di montagna segna lo 0,5%.

Il valore maggiore nel rapporto domande/posti è del settore Estero, con il 417,1%, seguito, con il 300,3%, del Patrimonio artistico culturale.

Tab. 12 - Enti CNESC, distribuzione per macro aree dei posti a bando

Settore	Posti a bando	Domande M	Domande F	Tot. domande	% su tot. domande	Domande/posti
Agricoltura in zona di montagna	104	119	102	221	0,5%	212,5%
Ambiente	196	281	245	526	1,3%	268,4%
Assistenza	9.347	5.302	8.491	13.793	34,0%	147,6%
Educazione e promozione culturale	6.399	5.929	10.992	16.921	41,7%	264,4%
Patrimonio artistico culturale	1.804	2.279	3.138	5.417	13,3%	300,3%
Protezione Civile	87	93	79	172	0,4%	197,7%
<b>Totale Italia</b>	<b>17.937</b>	<b>14.003</b>	<b>23.047</b>	<b>37.050</b>	<b>91,2%</b>	<b>206,6%</b>
Servizio civile all'estero	855	1.128	2.438	3.566	8,8%	417,1%
<b>Totale generale</b>	<b>18.792</b>	<b>15.131</b>	<b>25.485</b>	<b>40.616</b>	<b>100,0%</b>	<b>216,1%</b>

Osserviamo ora il dato suddiviso su base regionale in Tab. 13.

Tab. 13 - Enti CNESC, distribuzione per regioni dei posti a bando

Regione	Posti a bando	Domande M	Domande F	Tot. domande	% su tot. domande	Domande/posti
Abruzzo	457	298	406	704	1,7%	154,0%
Basilicata	241	253	353	606	1,5%	251,5%
Calabria	882	1.008	1.591	2.599	6,4%	294,7%
Campania	2.314	2.629	4.184	6.813	16,8%	294,4%
Emilia Romagna	1.183	565	1.063	1.628	4,0%	137,6%
Friuli Venezia Giulia	347	175	298	473	1,2%	136,3%
Lazio	1.111	1.082	1.693	2.775	6,8%	249,8%
Liguria	755	451	629	1.080	2,7%	143,0%
Lombardia	1.325	492	741	1.233	3,0%	93,1%
Marche	406	212	317	529	1,3%	130,3%
Molise	409	207	306	513	1,3%	125,4%
Piemonte	1.025	541	1.026	1.567	3,9%	152,9%
Puglia	1.295	1.489	2.777	4.266	10,5%	329,4%
Sardegna	435	311	670	981	2,4%	225,5%
Sicilia	2.069	2.438	4.318	6.756	16,6%	326,5%
Toscana	2.373	1.209	1.495	2.704	6,7%	113,9%
Trentino Alto Adige	26	10	7	17	0,0%	65,4%
Umbria	577	310	626	936	2,3%	162,2%
Valle d'Aosta	8	3	5	8	0,0%	100,0%
Veneto	699	320	542	862	2,1%	123,3%
<b>Totale Italia</b>	<b>17.937</b>	<b>14.003</b>	<b>23.047</b>	<b>37.050</b>	<b>91,2%</b>	<b>206,6%</b>
Estero	855	1.128	2.438	3.566	8,8%	417,1%
<b>Totale generale</b>	<b>18.792</b>	<b>15.131</b>	<b>25.485</b>	<b>40.616</b>	<b>100%</b>	<b>216,1%</b>

La Campania è la regione con il numero più alto di domande presentate (6.813), pari al 16,8% del totale, seguita dalla Sicilia (6.756) e dalla Puglia (4.266).

Per i progetti per l'estero sono pervenute, per 855 posti, 3.566 domande, pari all'8,8% del totale di quelle ricevute.

Il numero più basso di domande ricevute è in Valle d'Aosta (8), seguito dal Trentino-Alto Adige (17).

Nel rapporto tra domande e posti, spiccano gli alti valori di Estero (417,1%), Puglia e Sicilia (329,4% e 326,5%), mentre Trentino-Alto Adige e Lombardia non hanno raggiunto la copertura.

Andando ad osservare il rapporto tra domande presentate, colloqui e idonei, emerge il quadro descritto dalle tabelle a seguire, che forniscono un quadro in relazione ai settori e alle regioni.

*Tab. 14 - CNESC - Domande presentate e idonei per settore*

<b>Settore</b>	<b>Posti</b>	<b>Domande</b>	<b>Colloqui</b>	<b>Idonei selezionati</b>	<b>% Idonei/posti</b>	<b>% non presentatisi ai colloqui</b>
Agricoltura in zona di montagna	104	221	152	83	79,8%	31,2%
Ambiente	196	526	367	154	78,6%	30,2%
Assistenza	9.347	13.793	10.829	6.840	73,2%	21,5%
Educazione e promozione culturale	6.399	16.921	12.334	5.268	82,3%	27,1%
Patrimonio artistico culturale	1.804	5.417	3.932	1.674	92,8%	27,4%
Protezione Civile	87	172	112	66	75,9%	34,9%
Servizio civile all'estero	855	3.566	2.178	717	83,9%	38,9%
<b>Totale complessivo</b>	<b>18.792</b>	<b>40.616</b>	<b>29.904</b>	<b>14.802</b>	<b>78,8%</b>	<b>26,4%</b>

Considerando che, in base ai dati forniti dagli enti partecipanti a questo Rapporto, sono stati svolti 29.904 colloqui, emerge che i giovani che hanno fatto domanda e non presentatisi ai colloqui sono stati 10.712, pari al 26,4%. Si tratta, quindi, di poco più di un giovane su quattro che, per svariate motivazioni, ha ritenuto di non proseguire nel percorso, dopo aver fatto domanda per un progetto.

Per quanto riguarda invece il rapporto tra idonei e selezionati e i posti a bando, il settore con il dato meno performante è quello dell'Assistenza con il 73,2%, seguito dalla Protezione Civile. Il valore più alto invece, è quello del Patrimonio artistico culturale con il 92,8%.

Nella Tabella 15 a seguire vengono estrapolati i dati territoriali.

*Tab. 15 - Enti CNESC - Domande presentate e idonei per regione*

<b>Regione</b>	<b>Posti</b>	<b>Domande</b>	<b>Colloqui</b>	<b>Idonei selezionati</b>	<b>% Idonei/posti</b>	<b>% non presentatisi ai colloqui</b>
Abruzzo	457	704	597	370	81,0%	15,2%
Basilicata	241	606	455	225	93,4%	24,9%
Calabria	882	2.599	1.872	817	92,6%	28,0%
Campania	2.314	6.813	4.971	2.143	92,6%	27,0%
Emilia Romagna	1.183	1.628	1.236	778	65,8%	24,1%
Friuli Venezia Giulia	347	473	360	222	64,0%	23,9%
Lazio	1.111	2.775	1.980	936	84,2%	28,6%
Liguria	755	1.080	860	541	71,7%	20,4%

Lombardia	1.325	1.233	973	738	55,7%	21,1%
Marche	406	529	420	272	67,0%	20,6%
Molise	409	513	432	282	68,9%	15,8%
Piemonte	1.025	1.567	1.245	724	70,6%	20,5%
Puglia	1.295	4.266	2.981	1.151	88,9%	30,1%
Sardegna	435	981	730	400	92,0%	25,6%
Sicilia	2.069	6.756	4.965	1.905	92,1%	26,5%
Toscana	2.373	2.704	2.254	1.684	71,0%	16,6%
Trentino Alto Adige	26	17	13	7	26,9%	23,5%
Umbria	577	936	741	463	80,2%	20,8%
Valle d'Aosta	8	8	8	5	62,5%	0,0%
Veneto	699	862	633	422	60,4%	26,6%
Eestero	855	3.566	2.178	717	83,9%	38,9%
<b>Totale complessivo</b>	<b>18.792</b>	<b>40.616</b>	<b>29.904</b>	<b>14.802</b>	<b>78,8%</b>	<b>26,4%</b>

La Campania e la Sicilia mostrano il maggior numero di domande.

Le maggiori percentuali di giovani non presentatisi ai colloqui dopo aver fatto la domanda risultano per l'Estero e in Puglia, viceversa, in Abruzzo, Molise e Val d'Aosta c'è il dato minore.

A livello nazionale, gli idonei e selezionati risultano 14.802, a fronte di 18.792 posti a bando, con una percentuale di copertura pari quasi al 79%, dovuto sia all'assenteismo ai colloqui, sia alla difficoltà di coprire le posizioni in certi settori e in certi territori.

Le regioni con il minor valore nel rapporto idonei/posti sono Trentino-Alto Adige, Lombardia e Veneto, mentre Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia e Sardegna sono ai livelli più alti, dal 92,0% in su.

## 1.5 Gli avvii al servizio dei giovani

A fronte delle 40.616 domande, in base al numero di posti riconosciuti dal Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale (18.792), sono stati avviati al servizio (vedi Tabella 16) 16.275 giovani, pari all'86,6% dei posti messi a bando, suddivisi in 15.535 per progetti Italia (99,0% dei posti a bando) e 740 per i progetti estero, pari all'86,5% dei posti a bando. Un dato in deciso miglioramento rispetto a quello del bando 2022 che si attestava attorno al 74,1%, ma che tuttavia richiede comunque una riflessione sulla partecipazione dei giovani al servizio civile.

*[NdR: per **avviati** intendiamo i giovani che sono stati ritenuti idonei e selezionati, sottratta la quota di quelli che hanno rinunciato prima di cominciare a prestare servizio].*

Tab. 16 - Enti CNESC - Avvii al servizio per settore

Settore	Posti messi a bando	Tot. avviati	% su tot. avvii	% Avvii/posti
Agricoltura	104	91	0,6%	87,5%
Ambiente	196	173	1,1%	88,3%
Assistenza	9.347	7.624	46,8%	81,6%
Educazione e promozione culturale	6.399	5.794	35,6%	90,5%
Patrimonio artistico culturale	1.804	1.784	11,0%	98,9%
Protezione Civile	87	69	0,4%	79,3%
<b>Totale complessivo</b>	<b>17.937</b>	<b>15.535</b>	<b>95,5%</b>	<b>86,6%</b>
Servizio civile all'estero	855	740	4,5%	86,5%
<b>Totale generale</b>	<b>18.792</b>	<b>16.275</b>	<b>100,0%</b>	<b>86,6%</b>

Con la Tabella 17 è possibile esaminare lo stesso dato, ma in base alla ripartizione regionale ed estero. Il 95,5% degli avvii è presso progetti realizzati in Italia, mentre il 4,5% è stato avviato in progetti all'estero.

Sul rapporto posti/avvii, si evidenzia l'alto valore (86,5 %) dell'estero, segno dell'interesse dei giovani a partecipare effettivamente a un'esperienza all'avanguardia che intercetta i temi della promozione della pace tra i popoli e della cooperazione. Si coglie, invece, una flessione del rapporto posti/avvii del settore protezione civile rispetto al bando 2022, e infine si segnala che il settore Assistenza, pur rimanendo al di sotto della media, migliora il rapporto posti/avvii rispetto al 2022.

Tab. 17 - Enti CNESC, avvii per regione

Regione	Posti a bando	Tot. avviati	% su tot. avvii	% Avvii/posti
Abruzzo	457	397	2,4%	86,9%
Basilicata	241	229	1,4%	95,0%
Calabria	882	856	5,3%	97,1%
Campania	2.314	2.275	14,0%	98,3%
Emilia Romagna	1.183	943	5,8%	79,7%
Friuli Venezia Giulia	347	283	1,7%	81,6%
Lazio	1.111	1.004	6,2%	90,4%
Liguria	755	605	3,7%	80,1%
Lombardia	1.325	851	5,2%	64,2%
Marche	406	291	1,8%	71,7%
Molise	409	297	1,8%	72,6%
Piemonte	1.025	879	5,4%	85,8%
Puglia	1.295	1.264	7,8%	97,6%
Sardegna	435	418	2,6%	96,1%
Sicilia	2.069	2.006	12,3%	97,0%
Toscana	2.373	1.814	11,1%	76,4%
Trentino Alto Adige	26	9	0,1%	34,6%

Umbria	577	529	3,3%	91,7%
Valle d'Aosta	8	7	0,0%	87,5%
Veneto	699	578	3,6%	82,7%
<b>Totale Italia</b>	<b>17.937</b>	<b>15.535</b>	<b>95,5%</b>	<b>86,6%</b>
Estero	855	740	4,5%	86,5%
<b>Totale generale</b>	<b>18.792</b>	<b>16.275</b>	<b>100%</b>	<b>86,6%</b>

Le regioni con il maggior numero di avviati al servizio sono state, nell'ordine, Campania, Sicilia e Toscana.

## 1.6 Le ore di servizio dei giovani del bando 2023

La normativa del SCU fissa in 1.145 ore il numero massimo di ore di servizio su base annua per progetti di 12 mesi e in 25 ore il minimo di ore su base settimanale.

Con la Tabella 18 è possibile risalire al numero di ore svolte per settore, suddiviso per giovani ragazzi e giovani ragazze, per un totale di **18.722.160**, articolate in 17.766.720 ore in Italia e 955.440 all'estero.

Tab. 18 - Enti CNESC, ore di servizio realizzate per settore

Settore	Avviati al servizio	Ore servizio M	Ore servizio F	Tot. ore servizio	% su ore totali
Agricoltura in zona di montagna	91	64.560	43.920	108.480	0,6%
Ambiente	173	84.480	106.560	191.040	1,0%
Assistenza	7.624	3.165.840	5.212.560	8.378.400	44,8%
Educazione e promozione culturale	5.794	2.195.760	4.638.960	6.834.720	36,5%
Patrimonio artistico culturale	1.784	805.440	1.360.560	2.166.000	11,6%
Protezione Civile	69	48.480	39.600	88.080	0,5%
<b>Totale Italia</b>	<b>15.535</b>	<b>6.364.560</b>	<b>11.402.160</b>	<b>17.766.720</b>	<b>94,9%</b>
Servizio civile all'estero	740	226.800	728.640	955.440	5,1%
<b>Totale generale</b>	<b>16.275</b>	<b>6.591.360</b>	<b>12.130.800</b>	<b>18.722.160</b>	<b>100,0%</b>

La Tab. 19 presenta lo stesso dato, ma articolato per distribuzione regionale, e in esso si osserva che in Campania e Sicilia è stato realizzato il numero più alto di ore di servizio.

Tab. 19 - Enti CNESC, ore di servizio realizzate per regione

Regione	Tot. avviati	Ore servizio M	Ore servizio F	Tot. ore servizio	% su ore totali
Abruzzo	397	199.920	279.840	479.760	2,6%
Basilicata	229	99.600	184.320	283.920	1,5%
Calabria	856	355.200	700.320	1.055.520	5,6%

Campania	2.275	1.103.520	1.832.640	2.936.160	15,7%
Emilia Romagna	943	297.120	576.480	873.600	4,7%
Friuli Venezia Giulia	283	92.160	167.760	259.920	1,4%
Lazio	1.004	396.240	744.480	1.140.720	6,1%
Liguria	605	273.600	391.680	665.280	3,6%
Lombardia	851	331.200	508.800	840.000	4,5%
Marche	291	132.720	182.400	315.120	1,7%
Molise	297	147.360	245.760	393.120	2,1%
Piemonte	879	287.280	571.920	859.200	4,6%
Puglia	1.264	467.280	1.055.280	1.522.560	8,1%
Sardegna	418	158.640	347.520	506.160	2,7%
Sicilia	2.006	784.080	1.760.160	2.544.240	13,6%
Toscana	1.814	894.240	1.116.240	2.010.480	10,7%
Trentino Alto Adige	9	2.880	1.440	4.320	0,02%
Umbria	529	183.360	385.200	568.560	3,0%
Valle d'Aosta	7	-	7.200	7.200	0,04%
Veneto	578	158.160	342.720	500.880	2,7%
<b>Totale Italia</b>	<b>15.535</b>	<b>6.364.560</b>	<b>11.402.160</b>	<b>17.766.720</b>	<b>94,9%</b>
Esteri	740	226.800	728.640	955.440	5,1%
<b>Totale generale</b>	<b>16.275</b>	<b>6.591.360</b>	<b>12.130.800</b>	<b>18.722.160</b>	<b>100%</b>

## 1.7 Gli atti ispettivi verso enti associati alla CNESC

A seguito della pubblicazione da parte del Dipartimento dell'annuale Piano dell'attività ispettiva verso gli enti iscritti alla sezione Nazionale dell'Albo, sono state effettuate le ispezioni presso le sedi di attuazione di questi enti.

La programmazione dell'attività ispettiva, viene predisposta da parte del Dipartimento secondo i principi della trasparenza e della parità di trattamento tra gli enti attuatori, tenendo conto, nel campionamento delle sedi da sottoporre a verifica, del numero dei progetti attivi, delle rispettive sedi di attuazione, della loro dislocazione territoriale su base regionale e del numero di operatori volontari in servizio. Nel corso del bando 2023, in particolare, è stato inoltre alimentato uno specifico campione basato sul rischio, sulla base di non conformità registrate in precedenti verifiche o di segnalazioni pervenute. Le verifiche sono aumentate del 49% rispetto all'anno precedente, e viene dato concreto seguito alle previsioni di cui all'art. 22 d.lgs. 40/2017 in materia di verifiche all'estero, prima del 2024 mai né organizzate né eseguite.

Il 18 dicembre 2024 è stato finalmente sottoscritto l'accordo quadro tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente lo svolgimento da parte delle regioni e delle Province autonome delle funzioni previste dall'art 7 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n.40, in materia di servizio civile universale, anche in riferimento alle attività ispettive e di controllo. A seguire sono stati sottoscritti

protocolli operativi tra le singole regioni e il Dipartimento che ha portato all'attivazione nel corso del 2025 di controlli on desk da parte delle regioni, anche su progetti del bando 2023 già conclusi.

Su questa base, gli enti associati alla CNESC hanno ricevuto, per il bando ordinario 2023, 36 ispezioni in presenza e 110 controlli on desk.

Nel corso dell'anno 2024, il totale delle verifiche realizzate dal Dipartimento su tutti gli enti dell'albo ammontava ad un numero complessivo di 182 in loco, 155 programmate e 27 disposte a seguito di segnalazioni di irregolarità, mentre i controlli documentali on desk sono avvenuti per 221 sedi. Riguardo agli esiti, c'è stata una diffida per iscritto e 10 revoche di approvazione progetto<sup>8</sup>.

Nella Tab. 20 sono riportate le ispezioni e i controlli on desk effettuati presso organizzazioni socie della CNESC, per settore.

I settori Assistenza e Educazione e promozione culturale sono stati quelli maggiormente oggetto delle ispezioni e dei controlli on desk. Per l'Estero sono state effettuate 9 ispezioni in presenza.

*Tab. 20 - Ispezioni in presenza e controlli on desk per settore*

<b>Settore</b>	<b>Num. ispezioni in presenza</b>	<b>Num. controlli on desk</b>
Assistenza	15	51
<b>Totale Settore Assistenza</b>	<b>15</b>	<b>51</b>
Educazione e promozione culturale	11	50
Patrimonio artistico culturale	1	6
<b>Totale Cultura ed Educazione</b>	<b>12</b>	<b>56</b>
Ambiente	0	2
Protezione civile	0	0
Agricoltura di Montagna, agricoltura sociale e biodiversità	0	1
<b>Totale Ambiente, Protezione Civile e Agricoltura</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
<b>Totale Italia</b>	<b>27</b>	<b>110</b>
<b>Servizio civile all'estero</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
<b>Totale generale</b>	<b>36</b>	<b>110</b>

La Tab. 21 illustra gli stessi dati su scala regionale. Il maggior numero delle ispezioni in presenza è della Campania (5) e dell'Estero (9), mentre la Sicilia ha il numero più alto di controlli on desk (18).

*Tab. 21 - Ispezioni in presenza e controlli on desk per regione*

<sup>8</sup> Fonte: <https://www.politichegiovani.gov.it/media/alfhwuqj/relazione-sull-organizzazione-sulla-gestione-e-sullo-svolgimento-del-servizio-civile-universale-2024.pdf>

Regione	Num. ispezioni in presenza	Num. controlli on desk
Piemonte	2	7
Valle D'Aosta	0	0
Lombardia	2	5
Trentino-Alto Adige	0	0
Veneto	0	6
Friuli-Venezia Giulia	0	2
Liguria	2	6
Emilia-Romagna	2	3
Toscana	2	6
Umbria	0	5
Marche	0	1
Lazio	2	16
Abruzzo	1	1
Molise	1	0
Campania	5	15
Puglia	1	10
Basilicata	0	0
Calabria	4	6
Sicilia	3	18
Sardegna	0	3
<i>Eestero</i>	9	0
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>110</b>

Per quanto concerne il dato relativo ai singoli enti, si rimanda alle specifiche schede nella terza parte del Rapporto.

Gli esiti complessivi dell'attività ispettiva verso i nostri enti associati sono riportati nelle Tab. 22 e 23.

*Tab. 22 – Esito di ispezioni e controlli on desk*

Esito delle ispezioni	Num. ispezioni in presenza	Num. controlli on desk
Sanzioni	0	0
Contestazioni	1	0
Richiami	0	0
Chiuse positivamente	35	76
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>76</b>

*Tab. 23 – Provvedimenti su ispezioni e controlli on desk*

Eventuali provvedimenti sanzionatori	Num. ispezioni in presenza	Num. controlli on desk
Diffida	1	0
Interdizione per 1 anno alla presentazione dei progetti	0	0
Revoca progetto	0	0

Cancellazione dall'albo nazionale del Servizio Civile	0	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

Su 36 ispezioni in presenza, 35 si sono chiuse positivamente e per una c'è stata una contestazione e una diffida come provvedimento sanzionatorio.

Per 34 controlli on desk non è stato dato riscontro dal Dipartimento.

## 1.8 Le risorse umane ed economiche dedicate dagli enti CNESC

Anche in questo XXIV Rapporto una sezione viene riservata alle risorse umane ed economiche dedicate all'attuazione del servizio civile nazionale, sia in capo all'ente accreditato che in capo ai soggetti attuatori dei progetti nelle sedi di attuazione (considerando cumulativamente sia il bando ordinario 2023 che i tre bandi tematici).

Anche stavolta questa sezione è stata preparata con incontri seminariali che sono serviti a raccogliere le specificità delle diverse organizzazioni socie, ad individuare gli obiettivi prioritari da inserire e a costruire un set di indicatori mediani, laddove non esistessero dati economici di costi effettivi. In particolare, il ricorso a indicatori generali si è reso necessario per le risorse umane ed economiche investite dai soggetti attuatori dei progetti a livello di sedi di attuazione, sia per la grande eterogeneità organizzativa che per la assenza di strumenti di registrazione economica, pur non mancando strumenti di registrazione del tempo dedicato (vedi registro OLP e formazione). A tale scopo, è stata costruita una batteria di indicatori, riportati nella Tab. 28.

Sono state quattro le aree sottoposte a specifica attenzione, come evidenziato dalle successive tabelle, dalla n. 24 alla n. 27.

Una prima area si riferisce alle risorse umane ed economiche che l'ente accreditato ha investito, sia con costi diretti che con valorizzazione del tempo non retribuito degli operatori, per l'attuazione dei progetti di questo bando.

Una seconda area riguarda le risorse finanziarie investite dall'ente accreditato per attività di promozione, per iniziative specifiche, per spese generali di funzionamento a prescindere da quelle richieste dalla normativa in materia di accreditamento, oltre che per la formazione generale. Oltre l'ente accreditato, è stato sottoposto ad esame il numero di risorse umane richieste nelle sedi di attuazione e il costo diretto della valorizzazione del tempo non retribuito degli operatori che ne è derivata.

Per una valutazione di tali centri di costo è stato necessario far emergere il numero totale delle sedi di attuazione attivate, oltre a quello dei progetti, essendo alcune funzioni (progettazione, selezione, formazione specifica) articolate a livello di sede di

attuazione, così come è stata definita una forchetta temporale per la durata di ogni colloquio di selezione.

Si presenta un primo quadro delle risorse umane ed economiche impiegate dall'ente accreditato, a livello di ufficio servizio civile o di analoga struttura dedicata.

Nella Tab. 24 risultano 311 persone a contratto e 937 che hanno svolto la funzione loro affidata e richiesta dalla normativa in materia a titolo volontario, con riferimento ai ruoli di rappresentanza, direzione, promozione, amministrazione, informatica e altre funzioni. Le persone a contratto hanno svolto 114.427 ore di lavoro, mentre quelle a titolo gratuito hanno svolto 42.922 ore di prestazione.

In termini finanziari, questo ha significato costi diretti, riportati a bilancio, di € 2.981.134,22 e costi figurativi pari a € 1.668.607,60, per un totale di **€ 4.649.741,82**. Rispetto a quanto rendicontato nel precedente Rapporto, registriamo una lieve diminuzione sia del totale dei costi sia delle ore di lavoro svolto, coerentemente con il calo dei numeri dei posti a bando e, conseguentemente, degli avviati rispetto al bando 2023.

Tab. 24 – Risorse dedicate dall'ente accreditato

Funzioni svolte dal personale interno dell'Ente Accreditato	Retribuiti		Non retribuiti		Costi da bilancio	Valorizzazioni e non retribuiti	Totale
	Numero di persone impiegate	Ore di lavoro annue	Numero di persone impiegate	Ore di lavoro annue			
Rappresentanza	50,5	9.153	237	15.573	€ 226.557,60	€ 342.606,00	€ 569.163,60
Direzione	40,5	17.082	13	5.870	€ 396.490,08	€ 129.140,00	€ 525.630,08
Progettazione	<i>(V. paragrafo successivo)</i>				€ 255.836,00	0	€ 255.836,00
Valutazione e monitoraggio dei progetti					€ 188.164,00	0	€ 188.164,00
Reclutamento e selezione dei volontari					€ 195.282,00	0	€ 195.282,00
Formazione generale					€ 329.902,00	€ 724.323,60	€ 1.054.225,60
Promozione	83	11.757	670,5	16.217	€ 215.483,47	€ 356.774,00	€ 572.257,47
Amministrazione	49	22.862	5	1.927	€ 403.748,05	€ 42.394,00	€ 446.142,05
Informatica	37	9.657	7	1220	€ 101.777,88	€ 26.840,00	€ 128.617,88

Altre funzioni	51	43.916	4,5	2.115	€ 667.893,14	€ 46.530,00	€ 714.423,14
<b>Totale</b>	<b>311</b>	<b>114.427</b>	<b>937</b>	<b>42.922</b>	<b>€ 2.981.134,22</b>	<b>€ 1.668.607,60</b>	<b>€ 4.649.741,82</b>

Gli enti accreditati hanno sostenuto altre spese, sempre riportate a bilancio, per un totale di **€ 3.456.079,18** (v. Tab. 25), per il funzionamento delle strutture richiesto dalla normativa e per l'attività formativa e promozionale.

*Tab. 25 – Altre risorse dedicate dall'ente accreditato*

<b>Altre risorse economiche investite dall'Ente Accreditato e destinate all'attività dei volontari in servizio civile</b>	<b>Costi sostenuti</b>
Spese per formazione	€ 1.649.387,11
Spese per attività promozionali	€ 836.300,00
Spese per iniziative specifiche	€ 448.798,00
Spese generali	€ 521.594,07
<b>Totale</b>	<b>€ 3.456.079,18</b>

Come già detto, l'impegno di risorse umane e finanziarie non si esaurisce nel livello dell'ente accreditato a livello centrale. Anzi, il vero livello di impegno si manifesta a livello locale, di sede di attuazione dei progetti messi a bando, ove si attuano le azioni di selezione, accoglienza e inserimento dei giovani, di formazione specifica e, a seconda dell'organizzazione interna dell'ente, anche parte della progettazione, formazione generale e monitoraggio.

Con la Tabella 26 si riassumono le risorse umane e finanziarie dedicate dalle organizzazioni che hanno realizzato i progetti a livello locale.

Sono state 1.514 le persone impegnate retribuite e 8.759 quelle a titolo gratuito, a cui vanno aggiunte quelle descritte nel paragrafo successivo.

Le risorse investite a livello monetario ammontano a € 13.445.111,00 mentre quelle a titolo di valorizzazione del lavoro gratuito sono pari a € 95.266.963,35, per un totale di **€ 108.712.074,35**.

*Tab. 26 – Risorse dedicate dalle sedi locali*

<b>Funzioni svolte dal personale delle sedi locali di attuazione dei progetti esterne rispetto</b>	<b>Retribuiti e valore economico disponibile</b>	<b>Non retribuiti o con valore economico non disponibile</b>	<b>Altri costi da bilancio</b>	<b>Valorizzazione non retribuiti</b>	<b>Totale</b>

all'Ente Accreditato	Numero di persone impiegate	Ore di lavoro annue	Numero di persone impiegate	Ore di lavoro annue			
OLP	1006		7.407		€ 11.508.640,00	€ 84.736.080,00	€ 96.244.720,00
Progettazione	(V. paragrafo successivo)				€ 16.900,00	€ 2.542.100,00	€ 2.559.000,00
Valutazione e monitoraggio dei progetti					€ 315.630,00	€ 1.953.600,00	€ 2.269.230,00
Reclutamento e selezione dei volontari					€ 55.472,00	€ 489.049,35	€ 544.521,35
Formazione specifica					€ 142.124,00	€ 3.104.244,00	€ 3.246.368,00
Promozione					€ 75.420,00	€ 514.976,00	€ 590.396,00
Amministrazione	234	26.846	622	70.652	€ 511.783,00	€ 1.554.344,00	€ 2.066.127,00
Informatica	117	7.647	431	6.914	127392	€ 152.108,00	€ 279.500,00
Altre funzioni	157	39.935	299	10.021	€ 691.750,00	€ 220.462,00	€ 912.212,00
<b>Totale</b>	<b>1.514</b>	<b>74.428</b>	<b>8.759</b>	<b>87.587</b>	<b>€ 13.445.111,00</b>	<b>€ 95.266.963,35</b>	<b>€ 108.712.074,35</b>

Si precisa che l'indicatore economico individuato per la valorizzazione del lavoro non retribuito, stabilito in € 22,00 lordi di retribuzione oraria, è molto contenuto quando riferito a docenza di formazione specifica, colloqui di selezione, ecc.

I colloqui di selezione hanno richiesto da 30 minuti a 60 minuti per ogni colloquio, per una media abbastanza vicina all'ora (0,68, come da Tab. 27), valutando il lavoro preparatorio, il colloquio, la valutazione dello stesso, la formazione della graduatoria. Con la Tab. 27 si mettono a disposizione anche i dati relativi ai progetti e alle sedi di attuazione in cui si realizzano.

In Italia, per 946 progetti finanziati sono state attivate 6.668 sedi di attuazione, a dimostrazione di un radicamento territoriale molto esteso.

All'estero, per 123 progetti finanziati, sono state impegnate 366 sedi di attuazione.

Tab. 27 – Altre info su risorse dedicate dalle sedi locali

Dati per Progettazione e monitoraggio	Num. Totale	Num. Totale sedi coinvolte
Progetti presentati Italia	1.462	9.932
Progetti presentati Estero	150	422
Progetti finanziati Italia	946	6.668

Progetti finanziati Estero	123	366
----------------------------	-----	-----

Tempo medio (calcolato tra mezz'ora e un'ora) del colloquio di selezione	0,68
--	------

Con la Tabella 28 si presentano gli indicatori e i parametri quantitativi utilizzati.

Per la progettazione sono state calcolate 40 ore di lavoro per ogni progetto più 5 ore per ogni sede di attuazione aggiuntiva, oltre al lavoro di coordinamento della compilazione del testo.

Questo indicatore nel futuro sarà applicato solo ai nuovi progetti, con un indicatore ridotto nel caso della riproposizione con solo aggiornamenti e senza nuove sedi di attuazione.

Per la valutazione e il monitoraggio dei progetti è stata imputata 1 ora al mese per il progetto per le riunioni mensili di valutazione e monitoraggio.

Per il reclutamento e la selezione dei volontari sono stati imputati 30 minuti per ogni candidato a colloquio, considerando in questo parametro sia il tempo effettivo del colloquio che il tempo per l'organizzazione dei colloqui, la formazione delle graduatorie e la trasmissione dei dati al Dipartimento.

Per la formazione generale sono state considerate classi mediamente di 20 partecipanti per 42 ore di formazione, con un solo formatore in aula e senza tener conto di eventuali esperti e dei corsi di recupero. Per la formazione specifica sono state considerate classi mediamente con 8 partecipanti per 72 ore di formazione, con un solo formatore in aula e senza tener conto dei corsi di recupero.

Per la promozione sono state considerate 22 ore di attività per ogni progetto finanziato. Per gli OLP, infine, sono state considerate solo le ore minime previste dalla normativa e non quelle effettive.

Tab. 28 - Parametri per la compilazione scheda Sezione Risorse Sedi locali

FIGURA/FUNZIONE	Parametro quantitativo	Parametro di costo
OLP	Numero degli OLP per 520 ore	€ 22,00/h
PROGETTAZIONE	Progetti Italia: 40 ore a progetto + 5 ore per ogni sede successiva alla prima	€ 22,00/h
	Progetti Estero: 80 ore a progetto + 10 ore per ogni sede successiva alla prima	€ 22,00/h
VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI E DEI VOLONTARI	Progetti Italia: numero delle sedi per 12 ore all'anno	€ 22,00/h
	Progetti Estero: numero delle sedi per 24 ore all'anno	€ 22,00/h

RECLUTAMENTO E SELEZIONE DEI VOLONTARI	Numero colloqui effettuati per 0,5 o 1 ora (a scelta)	€ 22,00/h
RLEA	STIMA	€ 22,00/h
FORMAZIONE GENERALE	Numero avviati al servizio / 20 (stima della media dei partecipanti ad un'aula di formazione generale) x 42 ore (stima durata della formazione generale messa a progetto)	€ 22,00/h
FORMAZIONE SPECIFICA	Numero avviati al servizio / 8 (stima della media dei partecipanti ad un'aula di formazione specifica) x 72 ore (stima durata della formazione specifica messa a progetto)	€ 22,00/h
PROMOZIONE	Numero progetti x 22 ore	€ 22,00/h
AMMINISTRAZIONE	STIMA	
INFORMATICA	STIMA	

In conclusione, visto che in questo capitolo le risorse degli enti Cnesc sono cumulate per il bando ordinario e per i tematici, descriviamo anche gli stanziamenti statali:

- per il bando ordinario<sup>9</sup> si tratta di **€ 332.274.907,20** (di cui 216 milioni a valere su risorse PNRR, € 68.786.473,60 a valere su fondi ordinari indicati nel DPF 2023, € 37.488.433,60 a valere su risorse residue derivate da posizioni non coperte del bando 2022);
- per il bando digitale<sup>10</sup> è la quota a valere sui fondi del PNRR - Misura 1.7.1, comprensiva delle relative economie di gestione, pari a **€ 17.370.358,94**;
- per il bando ambientale<sup>11</sup>, è stato assunto un vincolo di destinazione pari a **€ 15.277.960,80**;
- per il bando Giubileo<sup>12</sup> **€ 4.098.463,20**, di cui € 4.063.789,00 finanziati con le risorse previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 ed € 34.674,20 con le risorse del Fondo nazionale per il servizio civile universale per l'anno 2024.

Gli enti CNESC (v. Tabella 29 a seguire) hanno complessivamente investito **€ 116.817.895,35**.

<sup>9</sup> Fonte: Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale [n. 1233/2023 del 22/12/2023](https://www.governo.it/portal/documenti/1233/2023/2023-12-22/1233-2023-del-22-12-2023)

<sup>10</sup> Fonte: <https://www.politichegiovani.gov.it/media/kk1nhf1/decreto-scd-n1109-2024.pdf>

<sup>11</sup> Fonte: [https://www.politichegiovani.gov.it/media/itnbaals/decreto-finanziamento-2023\\_sca\\_n-502-2024.pdf](https://www.politichegiovani.gov.it/media/itnbaals/decreto-finanziamento-2023_sca_n-502-2024.pdf)

<sup>12</sup> Fonte: [https://www.politichegiovani.gov.it/media/neblqmgv/decreto-n-1105\\_2024-finanziamento-programmi-giubileo-2025.pdf](https://www.politichegiovani.gov.it/media/neblqmgv/decreto-n-1105_2024-finanziamento-programmi-giubileo-2025.pdf)

Tab. 29 - Investimento complessivo enti Cnesec

Risorse dedicate dall'ente accreditato (Tab. 24)	<b>4.649.741,82 €</b>
Altre risorse dedicate dall'ente accreditato (Tab. 25)	<b>3.456.079,18 €</b>
Risorse dedicate dalle sedi locali (Tab. 26)	<b>108.712.074,35 €</b>
<b>Totale</b>	<b>116.817.895,35 €</b>

## 1.9 Le attività di promozione degli enti CNESC

Anche per questo ambito, abbiamo considerato cumulativamente sia il bando ordinario 2023 che quelli tematici.

Le attività promozionali sono distinguibili in due grandi gruppi: gli incontri e le iniziative con le persone (i giovani, i cittadini, gli stakeholder, i partner, i referenti dei servizi e delle Pubbliche amministrazioni, ecc.) e la produzione culturale e divulgativa (sia su Internet che in forme più tradizionali).

In entrambi i casi, la rilevazione numerica (v. Tab. 30 a seguire) sottintende una notevole quantità e qualità delle iniziative, per le persone incontrate e per le idee e le prassi sorte in seguito alle iniziative.

Ad esempio, la voce “Incontri e webinar finalizzati alla promozione durante il bando” racchiude una pluralità di iniziative ed incontri che sono avvenuti in luoghi formali e/o informali, in presenza e online, con modalità diverse, tenendo conto sicuramente delle particolarità territoriali, per avvicinare, informare e coinvolgere i giovani nella maniera più efficace possibile.

Allo stesso modo, la produzione culturale non ha avuto solo l’obiettivo di informare sul bando, ma si è rivelata essere un forte strumento di promozione e di relazione educativa verso i temi della cittadinanza, della formazione, dell’impegno e della pace.

In questo Rapporto continuiamo a dedicare spazio all’informazione e promozione prodotte via Internet, con l’inserimento di una voce specifica dedicata ai social network che sono sempre più radicati nel mondo della comunicazione. Si può infatti osservare il notevole e crescente dato quantitativo emerso per quello che gli Enti hanno prodotto in termini informativi sui social network più diffusi.

Tab. 30 – Attività di promozione, cultura e documentazione

<b>Tipologia</b>	<b>N.</b>
Convegni e dibattiti aperti alla cittadinanza (*)	78
Seminari (**)	49
Incontri e webinar finalizzati alla promozione durante il bando	627

News e articoli pubblicati	819
Altri documenti prodotti (Rapporti, Ricerche, Indagini...)	30
Altri documenti prodotti finalizzati all'advocacy (Appelli, Lettere aperte...)	447
Contenuti su social network	3.724
Comunicati stampa	160
<b>Totale</b>	<b>5.934</b>

(\*) Con l'espressione "Convegni e dibattiti aperti alla cittadinanza" ci si riferisce anche alle Giornate per il Servizio Civile, alle Tavole rotonde o ad altri appuntamenti promossi sul territorio.

(\*\*) Con l'espressione "Seminari" ci si riferisce agli incontri di studio e di approfondimento scientifico centrati sui temi cruciali del servizio civile (difesa della Patria, riforma della Legge n.64/2001, ecc.).

Alle iniziative portate avanti dai singoli soci, si aggiungono alcune iniziative CNESC di promozione culturale e valoriale del servizio civile.

Il 25-26 settembre 2024 la CNESC ha promosso il Festival Nazionale del Servizio Civile- III Edizione, "La pace non si aspetta, si prepara" presso Dumbo Space a Bologna, nell'ottica di promuovere un Festival sempre più itinerante. Un Festival che ha ribadito la scelta di non delegare ad altri la promozione della pace, ma di assumerci come cittadini che hanno a cuore il bene comune la responsabilità di costruirla nel quotidiano.

Il 16 ottobre 2024 è stato realizzato dagli enti CNESC che partecipano alla sperimentazione dei Corpi Civili di Pace il seminario "Corpi Civili di Pace: le proposte per il futuro", con la partecipazione dei volontari CCP appena rientrati dall'estero e diversi stakeholders coinvolti nella sperimentazione.

Il 9 dicembre 2024 è stata realizzata la Conferenza stampa per lanciare la Campagna "Quanto Vale il futuro? Più servizio civile, per investire nei giovani e nel bene comune" co-promossa da CNESC ETS – Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile, CSEV - Coordinamento spontaneo Enti e Volontari di servizio civile del Veneto, CSVnet - associazione centri di servizio per il volontariato, Forum Nazionale Servizio Civile e Rappresentanza nazionale degli operatori volontari. Obiettivi della Campagna quello di raggiungere la stabilizzazione e l'universalità chiedendo di garantire un fondo ordinario stabile che ogni anno permetta l'avvio al servizio di un contingente minimo di almeno 60.000 operatori volontari e di favorire la partecipazione dei giovani, sia diffondendone la conoscenza e rafforzandone la promozione attraverso accordi con le Scuole e le Università e azioni di orientamento, sia facilitando i processi di accesso per superare l'attuale modello concorsuale che rappresenta un ostacolo all'inclusione, sia per gli Enti che per i giovani.

Il 5 giugno 2025, in collaborazione col Forum Terzo Settore, è stato realizzato a Roma l'evento "Giovani, pace, cittadinanza. il contributo del terzo settore al piano triennale del servizio civile" per presentare il XXIII Rapporto annuale CNESC e le proposte di CNESC e del Forum Terzo Settore per il piano triennale 2026-2028.

Nel periodo di attuazione dei progetti del bando 2023, la CNESC ha partecipato ad altri 8 eventi (convegni, seminari, congressi, ecc.), promossi da enti soci, dal Dipartimento o da altri enti sui temi legati all'attualità del servizio civile, alla nonviolenza e alla pace, rafforzando le sinergie e il lavoro in rete con altri soggetti e enti. Infine, sono stati pubblicati 10 Comunicati stampa, oltre a svariate interviste.

*Torna su* 

## 2. La dimensione della partecipazione della CNESC ai bandi tematici 2024

### 2.1 I bandi tematici del 2024

Il 22 luglio 2024 sono stati indetti<sup>13</sup> dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale tre bandi tematici:

- 3.399 operatori volontari a bando in 162 progetti afferenti a 47 programmi di intervento del Servizio Civile Digitale;
- 2.354 operatori volontari a bando in 142 progetti afferenti a 54 programmi di intervento di Servizio Civile Ambientale;
- 632 operatori volontari a bando in 44 progetti afferenti a 13 programmi di intervento di Servizio Civile per il Giubileo della Chiesa cattolica.

Come già descritto nel precedente capitolo, i dati relativi alle risorse umane ed economiche e alla informazione e promozione sono stati cumulati con quelli del bando ordinario 2023.

A seguire, offriamo i dati degli enti Cnesc che hanno partecipato a questi bandi tematici.

### 2.2 Il Servizio Civile Ambientale

Al bando 2024 per il Servizio Civile Ambientale hanno partecipato 9 enti Cnesc: ACLI aps, ANCoS Aps, ASC Aps, Assifero - Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, CESC Project, Confcooperative - Confederazione Cooperative Italiane, Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza CNCA, FOCSIV - Volontari nel mondo.

#### 2.2.1 Ambiti e coprogrammazioni

Dalla seguente Tabella 1A emergono i due ambiti di azione presentati dagli enti Cnesc per il bando ambientale, con 8 programmi e 372 posizioni: Accessibilità alla educazione scolastica e Tutela e valorizzazione delle risorse naturali.

---

<sup>13</sup> Fonte: <https://www.politichegiovanili.gov.it/media/mi5il5wr/bando-tematici-e-autofinanziati-2024-22072024-final-signed.pdf>

Tab. 1A - Programmi ed ambiti di azione presentati dagli Enti CNESC

Ambito di azione	N. programmi	Posizioni	% Ambito su totale
Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole	2	147	39,5%
Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione	0	0	0,0%
Crescita della resilienza delle comunità	0	0	0,0%
Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale	0	0	0,0%
Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo	0	0	0,0%
Promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.	0	0	0,0%
Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni	0	0	0,0%
Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni	0	0	0,0%
Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale	0	0	0,0%
Riqualificazione delle periferie e delle aree degradate delle città	0	0	0,0%
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese	0	0	0,0%
Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone	0	0	0,0%
Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo	6	225	60,5%
Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali	0	0	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>8</b>	<b>372</b>	<b>100,0%</b>

Dalla Tabella 2A emergono le posizioni in coprogrammazione, totalmente finanziate rispetto alle presentate.

Tab. 2A - Posizioni finanziate degli Enti CNESC: programmazione e coprogrammazione

Ente	Posizioni in coprogrammazione	Posizioni NON in coprogrammazione	Posizioni finanziate Totali	% Coprogrammate su totale ente
ACLI	147	0	147	100,0%
ANCOS	100	0	100	100,0%
APG23	0	0	0	
ASC	0	0	0	
ASSIFERO	10	0	10	100,0%
CESC Project	28	0	28	100,0%
CNCA	0	0	0	
CONFCOOPERATIVE	9	0	9	100,0%
FOCSIV	20	0	20	100,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>314</b>	<b>-</b>	<b>314</b>	<b>100,0%</b>

### 2.2.2 Posti a bando in settori e regioni

La Tabella 3A mostra la partecipazione degli enti CNESC al bando ambientale 2024, con la suddivisione in settori.

Tab. 3A - Enti CNESC - Distribuzione per ente e per settori dei posti a bando

Ente	Assistenza	Educazione e promozione culturale	Ambiente	Agricoltura	TOTALE	Distr. %
ACLI	25	16	4		<b>45</b>	16,2%
ANCOS		100			<b>100</b>	36,0%
ASC		51	7		<b>58</b>	20,9%
ASSIFERO		10			<b>10</b>	3,6%
APG23				8	<b>8</b>	2,9%
CESC Project		9			<b>9</b>	3,2%
Confcooperative	9				<b>9</b>	3,2%
CNCA	19				<b>19</b>	6,8%
FOCSIV		20			<b>20</b>	7,2%
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>	<b>206</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>278</b>	
<i>Incidenza %</i>	<i>19,1%</i>	<i>74,1%</i>	<i>4,0%</i>	<i>2,9%</i>		

Risultano in totale 278 posti a bando, con netta prevalenza nel settore Educazione e promozione culturale, che rappresenta il 74,1% dei posti a bando, mentre è interessante notare come nel bando ambientale il settore Ambiente incida soltanto per il 4%.

Nella Tabella 4A emerge la suddivisione dei posti a bando per regione.

*Tab. 4A - Enti CNESC - Distribuzione per regione dei posti a bando*

<b>Regione</b>	<b>CNESC Posti a bando</b>	<b>CNESC Distr.%</b>
Abruzzo	5	1,8%
Basilicata	0	0,0%
Calabria	6	2,2%
Campania	59	21,2%
Emilia Romagna	14	5,0%
Friuli Venezia Giulia	2	0,7%
Lazio	22	7,9%
Liguria	4	1,4%
Lombardia	39	14,0%
Marche	9	3,2%
Molise	5	1,8%
Piemonte	22	7,9%
Puglia	16	5,8%
Sardegna	6	2,2%
Sicilia	23	8,3%
Toscana	8	2,9%
Trentino Alto Adige	2	0,7%
Umbria	8	2,9%
Valle d'Aosta	0	0,0%
Veneto	28	10,1%
<b>TOTALE</b>	<b>278</b>	<b>100,0%</b>

Nella Tabella 5A la distribuzione dei posti a bando è visualizzata per ente e per regione.

*Tab. 5A - Enti CNESC: distribuzione per regione dei posti a bando*

<b>REGIONE</b>	<b>ACLI</b>	<b>ANCOS</b>	<b>ASC</b>	<b>ASSI FERO</b>	<b>APG23</b>	<b>CESC Project</b>	<b>Conf cooperative</b>	<b>CNCA</b>	<b>FOCSIV</b>
Abruzzo	1	4	-			-		-	-
Basilicata	-	-	-			-		-	-
Calabria	-	2	-			-		4	-
Campania	-	51	6			-		-	2
Emilia Romagna	-	1	6	4		3		-	-
Friuli Venezia Giulia	1	-	1			-		-	-
Lazio	8	6	3			3		2	-
Liguria	1	3	-			-		-	-
Lombardia	16	1	7	6		1		-	8
Marche	-	1	8			-		-	-
Molise	-	5	-			-		-	-
Piemonte	5	3	3		8	-		3	-
Puglia	-	3	13			-		-	-

Sardegna	6	-	-			-	-	-
Sicilia	2	9	-			2	-	10
Toscana	1	7	-			-	-	-
Trentino Alto Adige	2	-	-			-	-	-
Umbria	-	2	6			-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-			-	-	-
Veneto	2	2	5			-	9	10
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>100</b>	<b>58</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>19</b>

### 2.2.3 Le misure aggiuntive

Nelle Tabelle 6A e 7A a seguire, sono indicate le misure aggiuntive presentate e finanziate per il bando ambientale: in esse si osserva la coincidenza dei dati.

*Tab. 6A: CNESC: posizioni presentate per tipologia misura*

<b>Tipo</b>	<b>GMO</b>	<b>GMO / TUTOR</b>	<b>TUTOR</b>	<b>3 MESI UE</b>	<b>NIENTE</b>	<b>TOTALE</b>
Ordinario Italia	8	13	133	0	58	212
Ordinario Estero	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>133</b>	<b>0</b>	<b>58</b>	<b>212</b>

*Tab. 7A: CNESC: posizioni finanziate per tipologia misura*

<b>Tipo</b>	<b>GMO</b>	<b>GMO / TUTOR</b>	<b>TUTOR</b>	<b>3 MESI UE</b>	<b>NIENTE</b>	<b>TOTALE</b>
Ordinario Italia	8	13	133	0	58	212
Ordinario Estero	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>133</b>	<b>0</b>	<b>58</b>	<b>212</b>

Rispetto al bando ordinario, si nota come si alzi la percentuale delle posizioni senza misura aggiuntiva, pari al 27,35%, a fronte di dati molto più bassi (il 2,2% per i programmi Italia).

Rimane comunque alta la percentuale del tutoraggio, pari al 69%, mentre c'è una flessione delle GMO pari al 17%.

### 2.2.4 Gli esiti della selezione delle domande dei giovani

In base ai dati del Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale, per il Bando ambientale sono pervenute in totale 9.157 domande<sup>14</sup>.

Per i 278 posti a bando degli enti Cnesc sono pervenute 2.202 domande.

<sup>14</sup> Fonte: <https://www.politichegiovani.gov.it/servizio-civile/i-numeri-del-servizio-civile-universale/candidature/>

Nella seguente Tabella 8A emerge come il maggior numero di domande sui posti disponibili si sia verificato in Educazione e promozione culturale (1.905), con una percentuale in rapporto ai posti pari al 924,8%.

*Tab. 8A - Enti CNESC, distribuzione per macro aree dei posti a bando*

Settore	Posti a bando	Domande M	Domande F	Tot. domande	% su tot. domande	Domande/posti
Assistenza	53	75	143	218	9,9%	411,3%
Educazione e promozione culturale	206	779	1.126	1.905	86,5%	924,8%
Ambiente	11	40	30	70	3,2%	636,4%
Agricoltura	8	1	8	9	0,4%	112,5%
<b>Totale generale</b>	<b>278</b>	<b>895</b>	<b>1.307</b>	<b>2.202</b>	<b>100%</b>	<b>792,1%</b>

In Tabella 9A emerge come il maggior numero di domande sia stato presentato in Campania, Sicilia e Lazio.

*Tab. 9A - Enti CNESC, distribuzione per regioni di posti a bando e domande*

Regione	Posti a bando	Domande M	Domande F	Tot. domande	% regionale su tot. domande	Domande/posti
Abruzzo	5	53	78	131	5,9%	2620,0%
Basilicata	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Calabria	6	21	30	51	2,3%	850,0%
Campania	59	230	301	531	24,1%	900,0%
Emilia Romagna	14	34	51	85	3,9%	607,1%
Friuli Venezia Giulia	2	6	10	16	0,7%	800,0%
Lazio	22	98	126	224	10,2%	1018,2%
Liguria	4	14	19	33	1,5%	825,0%
Lombardia	39	53	68	121	5,5%	310,3%
Marche	9	41	35	76	3,5%	844,4%
Molise	5	47	62	109	5,0%	2180,0%
Piemonte	22	52	92	144	6,5%	654,5%
Puglia	16	66	91	157	7,1%	981,3%
Sardegna	6	13	27	40	1,8%	666,7%
Sicilia	23	95	163	258	11,7%	1121,7%
Toscana	8	23	39	62	2,8%	775,0%
Trentino Alto Adige	2	1	5	6	0,3%	300,0%
Umbria	8	17	30	47	2,1%	587,5%
Valle d'Aosta	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Veneto	28	31	80	111	5,0%	396,4%
<b>Totale generale</b>	<b>278</b>	<b>895</b>	<b>1.307</b>	<b>2.202</b>	<b>100%</b>	<b>792,1%</b>

Inoltre, a fronte di una media nazionale del rapporto domande/posti pari al 792,1%, in Molise e in Abruzzo questo valore è molto più alto, mentre in diverse regioni del Nord è decisamente sotto la media.

Nella Tabella 10A sono visibili i posti e le domande in relazione con i colloqui e gli idonei per settore.

*Tab. 10A - CNESC - Domande presentate e idonei per settore*

<b>Settore</b>	<b>Posti</b>	<b>Domande</b>	<b>Colloqui</b>	<b>Idonei selezionati</b>	<b>% Idonei/posti</b>	<b>% non presentatisi ai colloqui</b>
Assistenza	53	218	126	47	88,7%	42,2%
Educazione e promozione culturale	206	1.905	1.076	194	94,2%	43,5%
Ambiente	11	70	42	11	100,0%	40,0%
Agricoltura	8	9	9	8	100,0%	0,0%
<b>Totale generale</b>	<b>278</b>	<b>2.202</b>	<b>1.253</b>	<b>260</b>	<b>93,5%</b>	<b>43,1%</b>

Il settore in cui è maggiore l'incidenza di giovani non presentatisi ai colloqui è quello dell'Educazione e promozione culturale con il 43,5%.

In Ambiente e Agricoltura c'è invece coincidenza tra posti a bando e idonei selezionati, a fronte di una media complessiva del 93,5%, con un numero molto più elevato di domande per l'Ambiente rispetto ad Agricoltura.

Analogamente, lo stesso rapporto tra domande, colloqui e idonei viene mostrato nella Tabella 11A in base alle regioni.

*Tab. 11A - Enti CNESC - Domande presentate e idonei per regione*

<b>Regione</b>	<b>Posti</b>	<b>Domande</b>	<b>Colloqui</b>	<b>Idonei selezionati</b>	<b>% Idonei/posti</b>	<b>% non presentatisi ai colloqui</b>
Abruzzo	5	131	49	4	80,0%	62,6%
Basilicata	0	0	0	0	0,0%	0,0%
Calabria	6	51	38	6	100,0%	25,5%
Campania	59	531	283	59	100,0%	46,7%
Emilia Romagna	14	85	44	13	92,9%	48,2%
Friuli Venezia Giulia	2	16	9	2	100,0%	43,8%
Lazio	22	224	126	23	104,5%	43,8%
Liguria	4	33	20	4	100,0%	39,4%
Lombardia	39	121	60	29	74,4%	50,4%
Marche	9	76	49	9	100,0%	35,5%
Molise	5	109	85	5	100,0%	22,0%
Piemonte	22	144	81	21	95,5%	43,8%
Puglia	16	157	70	15	93,8%	55,4%

Sardegna	6	40	20	6	100,0%	50,0%
Sicilia	23	258	162	21	91,3%	37,2%
Toscana	8	62	55	7	87,5%	11,3%
Trentino Alto Adige	2	6	4	2	100,0%	33,3%
Umbria	8	47	27	8	100,0%	42,6%
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0,0%	0,0%
Veneto	28	111	71	26	92,9%	36,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>278</b>	<b>2.202</b>	<b>1.253</b>	<b>260</b>	<b>93,5%</b>	<b>43,1%</b>

Tra le regioni, l'Abruzzo è quella con la maggior percentuale di giovani non presentatisi ai colloqui (62,6%), seguita da Puglia e Lombardia, entrambe con valori sopra il 50%, tutte quindi ben sopra la media nazionale del 43,1%.

In Campania si è verificato il maggior numero di posti a bando e, allo stesso tempo, la loro totale copertura. La media complessiva del rapporto Idonei/posti è complessivamente alta, pari infatti al 93,5%, con i dati più bassi in Lombardia (74,4%) e Abruzzo (80,0%).

### 2.2.5 Gli avvii al servizio dei giovani

Dalla Tabella 12A emergono i 260 avvii al servizio.

[NDR: per **avvii** intendiamo i giovani che sono stati ritenuti idonei e selezionati, sottratta la quota di quelli che hanno rinunciato prima di cominciare a prestare servizio].

Tab. 12A - Enti CNESC - Avvii al servizio per settore

Settore	Posti messi a bando	Tot. avvii	% su tot. avvii	% Avvii/posti
Assistenza	53	45	17,3%	84,9%
Educazione e promozione culturale	206	196	75,4%	95,1%
Ambiente	11	11	4,2%	100,0%
Agricoltura	8	8	3,1%	100,0%
<b>Totale generale</b>	<b>278</b>	<b>260</b>	<b>100%</b>	<b>93,5%</b>

Il dato del 93,5% evidenzia un notevole rapporto tra avvii e posti a bando, dovuto soprattutto ai totali raggiunti da Ambiente e Agricoltura, ma anche alle performance di Educazione e promozione culturale e Assistenza.

In Tabella 13A emerge lo stesso dato, ma suddiviso per regioni.

Tab. 13A - Enti CNESC, avvii per regione

Regione	Posti a bando	Tot. avvii	% su tot. avvii	% Avvii/posti
---------	---------------	------------	-----------------	---------------

Abruzzo	5	5	1,9%	100,0%
Basilicata	-	-	0,0%	0,0%
Calabria	6	6	2,3%	100,0%
Campania	59	58	22,3%	98,3%
Emilia Romagna	14	14	5,4%	100,0%
Friuli Venezia Giulia	2	2	0,8%	100,0%
Lazio	22	22	8,5%	100,0%
Liguria	4	4	1,5%	100,0%
Lombardia	39	28	10,8%	71,8%
Marche	9	9	3,5%	100,0%
Molise	5	5	1,9%	100,0%
Piemonte	22	22	8,5%	100,0%
Puglia	16	16	6,2%	100,0%
Sardegna	6	5	1,9%	83,3%
Sicilia	23	20	7,7%	87,0%
Toscana	8	7	2,7%	87,5%
Trentino Alto Adige	2	2	0,8%	100,0%
Umbria	8	8	3,1%	100,0%
Valle d'Aosta	-	-	0,0%	0,0%
Veneto	28	27	10,4%	96,4%
<b>Totale generale</b>	<b>278</b>	<b>260</b>	<b>100%</b>	<b>93,5%</b>

A livello regionale si riscontra un andamento molto positivo, con diversi valori a significare la piena copertura.

In Lombardia è avvenuto quasi l'11% degli avvii nazionali, ma con il dato di copertura più basso tra le regioni (71,8%).

## 2.2.6 Le ore di servizio

Con la Tabella 14A mostriamo le ore di servizio realizzate per settore, per un totale di 333.360 ore.

Tab. 14A - Enti CNESC, ore di servizio realizzate per settore

Settore	Avviati al servizio	Ore servizio M	Ore servizio F	Tot. ore servizio	% su ore totali
Assistenza	45	32.160	22.560	54.720	16,4%
Educazione e promozione culturale	196	100.800	153.840	254.640	76,4%
Ambiente	11	5.760	9.600	15.360	4,6%
Agricoltura	8	1.440	7.200	8.640	2,6%
<b>Totale generale</b>	<b>260</b>	<b>140.160</b>	<b>193.200</b>	<b>333.360</b>	<b>100%</b>

Nella seguente Tabella 15A le stesse ore di servizio vengono suddivise per regione.

Tab. 15A - Enti CNESC, ore di servizio realizzate per regione

Regione	Tot. avviati	Ore servizio M	Ore servizio F	Tot. ore servizio	% su ore totali
Abruzzo	5	-	5.280	5.280	1,6%
Basilicata	-	-	-	-	0,0%
Calabria	6	3.120	4.320	7.440	2,2%
Campania	58	37.440	47.520	84.960	25,5%
Emilia Romagna	14	4.080	14.640	18.720	5,6%
Friuli Venezia Giulia	2	1.440	1.440	2.880	0,9%
Lazio	22	11.520	19.440	30.960	9,3%
Liguria	4	-	1.680	1.680	0,5%
Lombardia	28	12.480	21.600	34.080	10,2%
Marche	9	5.760	5.520	11.280	3,4%
Molise	5	2.880	4.320	7.200	2,2%
Piemonte	22	12.480	12.720	25.200	7,6%
Puglia	16	8.400	11.040	19.440	5,8%
Sardegna	5	4.320	2.640	6.960	2,1%
Sicilia	20	10.560	13.680	24.240	7,3%
Toscana	7	4.320	4.320	8.640	2,6%
Trentino Alto Adige	2	-	2.880	2.880	0,9%
Umbria	8	5.760	5.760	11.520	3,5%
Valle d'Aosta	-	-	-	-	0,0%
Veneto	27	15.600	14.400	30.000	9,0%
<b>Totale generale</b>	<b>260</b>	<b>140.160</b>	<b>193.200</b>	<b>333.360</b>	<b>100%</b>

## 2.2.7 Le ispezioni

Per il bando ambientale gli enti Cnesc hanno ricevuto in totale 2 controlli on desk, uno in Lombardia e uno nel Lazio, entrambi chiusi positivamente.

## 2.3 Il Servizio Civile Digitale

Al bando 2024 per il Servizio Civile Digitale hanno partecipato 14 enti Cnesc: ACLI aps, ANPEAS APS, Associazione Italiana Sclerosi Multipla - AISM Onlus, ASC Aps, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Caritas Italiana, Confcooperative - Confederazione Cooperative Italiane, Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia, Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza CNCA, INAC - Istituto Nazionale Assistenza Cittadini, Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Movimento Cristiano Lavoratori, Salesiani per il Sociale APS, VIDES Italia.

### 2.3.1 Ambiti e coprogrammazioni

Dalla seguente Tabella 1D emergono i due ambiti di azione presentati dagli enti Cnesc per il bando digitale, con 12 programmi e 732 posizioni: Accessibilità alla educazione scolastica e Rafforzamento della coesione sociale.

Tab. 1D - Programmi ed ambiti di azione presentati dagli Enti CNESC

Ambito di azione	N. programmi	Posizioni	% Ambito su totale
Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole	2	147	20,1%
Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione	0	0	0,0%
Crescita della resilienza delle comunità	0	0	0,0%
Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale	0	0	0,0%
Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo	0	0	0,0%
Promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.	0	0	0,0%
Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni	0	0	0,0%
Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni	10	585	79,9%
Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale	0	0	0,0%
Riqualficazione delle periferie e delle aree degradate delle città	0	0	0,0%
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese	0	0	0,0%
Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone	0	0	0,0%
Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo	0	0	0,0%
Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali	0	0	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>12</b>	<b>732</b>	<b>100,0%</b>

Dalla Tabella 2D emergono le posizioni in coprogrammazione, che sono state totalmente finanziate rispetto alle presentate.

*Tab. 2D - Posizioni finanziate degli Enti CNESC: programmazione e coprogrammazione*

<b>Ente</b>	<b>Posizioni in coprogrammazione</b>	<b>Posizioni NON in coprogrammazione</b>	<b>Posizioni finanziate Totali</b>	<b>% Coprogrammate su totale ente</b>
ACLI	147	0	147	100,0%
ANPEAS	91	0	91	100,0%
APG23	0	0	0	
ASC	0	0	0	
CARITAS IT	0	0	0	
CNCA	40	0	40	100,0%
CONFCOOPERATIVE	73	0	73	100,0%
INAC	76	0	76	100,0%
LEGACOOP	20	0	20	100,0%
MCL	110	0	110	100,0%
MISERICORDIE	0	0	0	
SALESIANI	57	0	57	100,0%
VIDES	0	0	0	
<b>Totale complessivo</b>	<b>614</b>	<b>0</b>	<b>614</b>	100,0%

### 2.3.2 Posti a bando in settori e regioni

La Tabella 3D mostra la partecipazione degli enti CNESC al bando digitale 2024, con la suddivisione in settori.

*Tab. 3D - Enti CNESC - Distribuzione per ente e per settori dei posti a bando*

<b>Ente</b>	<b>Assistenza</b>	<b>Educazione e promozione culturale</b>	<b>Patrimonio artistico culturale</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Distr. %</b>
ACLI	8	58		<b>66</b>	10,0%
ANPEAS	70	21		<b>91</b>	13,8%
APG23	4			<b>4</b>	0,6%
ASC		107		<b>107</b>	16,2%
CARITAS IT	4			<b>4</b>	0,6%
CNCA	20			<b>20</b>	3,0%
CONFCOOPERATIVE	39	34		<b>73</b>	11,1%
INAC		76		<b>76</b>	11,5%
LEGACOOP	4	16		<b>20</b>	3,0%
MCL	31	66	13	<b>110</b>	16,7%

MISERICORDIE	25			<b>25</b>	3,8%
SALESIANI		47		<b>47</b>	7,1%
VIDES	12	4		<b>16</b>	2,4%
<b>TOTALE</b>	<b>217</b>	<b>429</b>	<b>13</b>	<b>659</b>	
<i>Incidenza %</i>	<i>32,9%</i>	<i>65,1%</i>	<i>2,0%</i>		

Risultano in totale 659 posti a bando<sup>15</sup>, in maggioranza nel settore Educazione e promozione culturale.

Nella Tabella 4D mostriamo invece la suddivisione dei posti a bando per regione.

*Tab. 4D - Enti CNESC - Distribuzione per regione dei posti a bando*

<b>Regione</b>	<b>CNESC Posti a bando</b>	<b>CNESC Distr. %</b>
Abruzzo	18	2,7%
Basilicata	23	3,5%
Calabria	43	6,5%
Campania	60	9,1%
Emilia Romagna	36	5,5%
Friuli Venezia Giulia	6	0,9%
Lazio	26	3,9%
Liguria	19	2,9%
Lombardia	45	6,8%
Marche	18	2,7%
Molise	88	13,4%
Piemonte	54	8,2%
Puglia	73	11,1%
Sardegna	19	2,9%
Sicilia	32	4,9%
Toscana	61	9,3%
Trentino Alto Adige	1	0,2%
Umbria	11	1,7%
Valle d'Aosta	2	0,3%
Veneto	24	3,6%
<b>TOTALE</b>	<b>659</b>	<b>100,0%</b>

Con la seguente Tabella 5D offriamo la distribuzione dei posti a bando per ente e per regione.

<sup>15</sup> Segnaliamo che AISM ha presentato 33 posizioni, che però non sono state finanziate.

Tab. 5D - Enti CNESC: distribuzione per regione dei posti a bando

RE GIO NE	ACL I	AN PEA S	APG 23	ASC	CAR ITA S IT	CN CA	Confco operati ve	INA C	LEG ACO OP	MC L	MISER ICORD IE	SAL ESIA NI	VID ES
Abru zzo	-	3		6		-	-	7	-	1	1	-	-
Basil icata	-			-		-	19	2	-	2	-	-	-
Cala bria	3		4	20		3	-	2	-	10	1	-	-
Cam pani a	5			-		-	-	4	-	45	4	2	-
Emil ia Rom agna	-			19		3	1	-	4	1	-	-	8
Friul i Vene zia Giuli a	3			2		-	-	-	-	1	-	-	-
Lazi o	2			4		3	-	1	-	8	1	7	-
Ligu ria	2			6		1	2	-	-	2	2	-	4
Lom bard ia	27			7		-	-	-	-	6	1	4	-
Marc he	4			4		-	4	2	-	3	1	-	-
Moli se	-	88		-		-	-	-	-	-	-	-	-
Piem onte	2			13		3	5	2	4	3	-	22	-
Pugli a	3			9		1	28	5	6	10	5	6	-
Sard egna	-			-	4	-	10	-	-	4	1	-	-
Sicili a	8			-		-	-	-	6	9	3	2	4
Tosc ana	1			11		2	4	32	-	2	5	4	-
Tren tino Alto Adig e	1			-		-	-	-	-	-	-	-	-
Umb ria	1			6		-	-	2	-	2	-	-	-
Valle d'Ao sta	2			-		-	-	-	-	-	-	-	-
Vene to	2			-		4	-	17	-	1	-	-	-
<b>TOT ALE</b>	<b>66</b>	<b>91</b>	<b>4</b>	<b>107</b>	<b>4</b>	<b>20</b>	<b>73</b>	<b>76</b>	<b>20</b>	<b>110</b>	<b>25</b>	<b>47</b>	<b>16</b>

### 2.3.3 Le misure aggiuntive

A seguire, nelle Tabelle 6D e 7D sono indicate le misure aggiuntive presentate e finanziate per il bando digitale: in esse si osserva la prevalenza del Tutoraggio.

Tab. 6D: CNESC: posizioni presentate per tipologia misura

Tipo	GMO	GMO / TUTOR	TUTOR	3 MESI UE	NIENTE	TOTALE
Ordinario Italia	123	243	432	0	36	834
Ordinario Estero	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>123</b>	<b>243</b>	<b>432</b>	<b>0</b>	<b>36</b>	<b>834</b>

Tab. 7D: CNESC: posizioni finanziate per tipologia misura

Tipo	GMO	GMO / TUTOR	TUTOR	3 MESI UE	NIENTE	TOTALE
Ordinario Italia	25	204	265	0	36	530
Ordinario Estero	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>204</b>	<b>265</b>	<b>0</b>	<b>36</b>	<b>530</b>

Nella Tabella 7D, rispetto al bando ambientale, si osserva come la percentuale delle posizioni senza misura aggiuntiva sia molto più bassa, pari infatti al 6,8%.

È ancora più alta la percentuale del Tutoraggio, pari all'88,5%, mentre le GMO (senza Tutoraggio) ammontano solo al 4,7%.

### 2.3.4 Gli esiti della selezione delle domande dei giovani

In base ai dati del Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale, per il Bando digitale sono pervenute in totale 17.512 domande<sup>16</sup>.

Per i 659 posti a bando degli enti Cnesc sono pervenute 4.265 domande, con una media di 6,5 domande per posto a bando.

Nella seguente Tabella 8D emerge come il maggior numero di domande sui posti disponibili si sia verificato in Educazione e promozione culturale (3.223), con una percentuale in rapporto ai posti pari al 751,3%.

Tab. 8D - Enti CNESC, distribuzione per macro aree dei posti a bando

Settore	Posti a bando	Domande M	Domande F	Tot. domande	% su tot. domande	Domande/posti
Assistenza	217	340	608	948	22,2%	436,9%
Educazione e promozione culturale	429	1.230	1.993	3.223	75,6%	751,3%
Patrimonio artistico culturale	13	37	57	94	2,2%	723,1%
<b>Totale generale</b>	<b>659</b>	<b>1.607</b>	<b>2.658</b>	<b>4.265</b>	<b>100%</b>	<b>647,2%</b>

<sup>16</sup> Fonte: <https://www.politichegiovani.gov.it/servizio-civile/i-numeri-del-servizio-civile-universale/candidature/>

In Tabella 9D emerge come il maggior numero di domande sia stato presentato in Puglia, Sicilia e Calabria.

Tab. 9D - Enti CNESC, distribuzione per regioni di posti a bando e domande

Regione	Posti a bando	Domande M	Domande F	Tot. domande	% regionale su tot. domande	Domande/posti
Abruzzo	18	39	109	148	3,5%	822,2%
Basilicata	23	38	75	113	2,6%	491,3%
Calabria	43	207	310	517	12,1%	1202,3%
Campania	60	206	236	442	10,4%	736,7%
Emilia Romagna	36	68	120	188	4,4%	522,2%
Friuli Venezia Giulia	6	11	17	28	0,7%	466,7%
Lazio	26	79	144	223	5,2%	857,7%
Liguria	19	36	54	90	2,1%	473,7%
Lombardia	45	85	146	231	5,4%	513,3%
Marche	18	39	66	105	2,5%	583,3%
Molise	88	85	136	221	5,2%	251,1%
Piemonte	54	97	201	298	7,0%	551,9%
Puglia	73	213	406	619	14,5%	847,9%
Sardegna	19	43	67	110	2,6%	578,9%
Sicilia	32	217	332	549	12,9%	1715,6%
Toscana	61	89	140	229	5,4%	375,4%
Trentino Alto Adige	1	2	1	3	0,1%	300,0%
Umbria	11	13	33	46	1,1%	418,2%
Valle d'Aosta	2	3	4	7	0,2%	350,0%
Veneto	24	37	61	98	2,3%	408,3%
<b>Totale generale</b>	<b>659</b>	<b>1.607</b>	<b>2.658</b>	<b>4.265</b>	<b>100%</b>	<b>647,2%</b>

Con una media nazionale nel rapporto domande/posti pari al 647,2%, emergono valori ben più alti in Sicilia, Calabria e nel Lazio.

Nella Tabella 10D sono visibili i posti e le domande in relazione con i colloqui e gli idonei per settore.

Tab. 10D - CNESC - Domande presentate e idonei per settore

Settore	Posti	Domande	Colloqui	Ideonei selezionati	% Idonei/posti	% non presentati ai colloqui
Assistenza	217	948	574	198	91,2%	39,5%
Educazione e promozione culturale	429	3.223	1.965	382	89,0%	39,0%
Patrimonio artistico culturale	13	94	59	13	100,0%	37,2%
<b>Totale generale</b>	<b>659</b>	<b>4.265</b>	<b>2.598</b>	<b>593</b>	<b>90,0%</b>	<b>39,1%</b>

Il settore in cui è maggiore l'incidenza di giovani non presentatisi ai colloqui è quello dell'Assistenza con il 39,5%, con una media generale pressoché simile.

Il rapporto Idonei/posti vede una media complessiva pari al 90,0%, con il dato più basso, per così dire, ottenuto da Educazione e promozione culturale che segna l'89,0%, avendo avuto anche il numero maggiore di domande.

L'identico rapporto tra domande, colloqui e idonei è offerto dalla Tabella 11D in base alle regioni.

*Tab. 11D - Enti CNESC - Domande presentate, colloqui e idonei per regione*

Regione	Posti	Domande	Colloqui	Idonei selezionati	% Idonei/posti	% non presentatisi ai colloqui
Abruzzo	18	148	104	18	100,0%	29,7%
Basilicata	23	113	77	23	100,0%	0,0%
Calabria	43	517	299	43	100,0%	42,2%
Campania	60	442	305	59	98,3%	31,0%
Emilia Romagna	36	188	102	31	86,1%	45,7%
Friuli Venezia Giulia	6	28	15	6	100,0%	46,4%
Lazio	26	223	106	22	84,6%	52,5%
Liguria	19	90	48	18	94,7%	46,7%
Lombardia	45	231	114	41	91,1%	50,6%
Marche	18	105	60	17	94,4%	42,9%
Molise	88	221	154	73	83,0%	30,3%
Piemonte	54	298	185	54	100,0%	37,9%
Puglia	73	619	390	65	89,0%	37,0%
Sardegna	19	110	44	14	73,7%	60,0%
Sicilia	32	549	279	32	100,0%	49,2%
Toscana	61	229	192	45	73,8%	16,2%
Trentino Alto Adige	1	3	0	0	0,0%	100,0%
Umbria	11	46	35	11	100,0%	23,9%
Valle d'Aosta	2	7	4	2	100,0%	0,0%
Veneto	24	98	85	19	79,2%	13,3%
<b>Totale complessivo</b>	<b>659</b>	<b>4.265</b>	<b>2.598</b>	<b>593</b>	<b>90,0%</b>	<b>39,1%</b>

Oltre al Trentino-Alto Adige in cui per l'unico posto a bando non ci sono stati colloqui, le maggiori percentuali di giovani non presentatisi sono state riscontrate in Sardegna, Lazio e Lombardia.

Sono comunque diverse le regioni in cui c'è coincidenza di valori tra posti a bando e idonei selezionati: tra queste, la Calabria ha i numeri più alti, con 43 su 43, a fronte di 299 colloqui svolti su 517 domande. I valori più bassi sono invece di Sardegna e Toscana, entrambe quasi al 74%.

### 2.3.5 Gli avvii al servizio dei giovani

Nella Tabella 12D osserviamo i 646 avvii al servizio.

[NdR: per **avvii** intendiamo i giovani che sono stati ritenuti idonei e selezionati, sottratta la quota di quelli che hanno rinunciato prima di cominciare a prestare servizio].

Tab. 12D - Enti CNESC - Avvii al servizio per settore

Settore	Posti messi a bando	Tot. avvii	% su tot. avvii	% Avvii/posti
Assistenza	217	215	33,3%	99,1%
Educazione e promozione culturale	429	418	64,7%	97,4%
Patrimonio artistico culturale	13	13	2,0%	100,0%
<b>Totale generale</b>	<b>659</b>	<b>646</b>	<b>100%</b>	<b>98,0%</b>

Il dato medio del rapporto avvii/posti è molto elevato, pari al 98,0%, che rispecchia i valori molto elevati di tutti i settori.

In Tabella 13D lo stesso dato è suddiviso per regioni.

Tab. 13D - Enti CNESC, avvii per regione

Regione	Posti a bando	Tot. avvii	% su tot. avvii	% Avvii/posti
Abruzzo	18	18	2,8%	100,0%
Basilicata	23	23	3,6%	100,0%
Calabria	43	43	6,7%	100,0%
Campania	60	60	9,3%	100,0%
Emilia Romagna	36	36	5,6%	100,0%
Friuli Venezia Giulia	6	6	0,9%	100,0%
Lazio	26	26	4,0%	100,0%
Liguria	19	19	2,9%	100,0%
Lombardia	45	41	6,3%	91,1%
Marche	18	18	2,8%	100,0%
Molise	88	84	13,0%	95,5%
Piemonte	54	52	8,0%	96,3%
Puglia	73	73	11,3%	100,0%
Sardegna	19	19	2,9%	100,0%
Sicilia	32	32	5,0%	100,0%
Toscana	61	60	9,3%	98,4%
Trentino Alto Adige	1	-	0,0%	0,0%
Umbria	11	11	1,7%	100,0%
Valle d'Aosta	2	2	0,3%	100,0%
Veneto	24	23	3,6%	95,8%

<b>Totale generale</b>	<b>659</b>	<b>646</b>	<b>100%</b>	<b>98,0%</b>
------------------------	------------	------------	-------------	--------------

A fronte di molte regioni con un rapporto avvii/posti pari al 100%, il dato più basso è della Lombardia, con 91,1% (oltre, ovviamente, al Trentino-Alto Adige in cui non è stato coperto l'unico posto disponibile).

### 2.3.6 Le ore di servizio

Con la Tabella 14D mostriamo le ore di servizio realizzate per settore, per un totale di 797.280 ore.

*Tab. 14D - Enti CNESC, ore di servizio realizzate per settore*

<b>Settore</b>	<b>Avviati al servizio</b>	<b>Ore servizio M</b>	<b>Ore servizio F</b>	<b>Tot. ore servizio</b>	<b>% su ore totali</b>
Assistenza	215	86.880	179.520	266.400	33,4%
Educazione e promozione culturale	418	173.040	339.120	512.160	64,2%
Patrimonio artistico culturale	13	7.200	11.520	18.720	2,3%
<b>Totale generale</b>	<b>646</b>	<b>267.120</b>	<b>530.160</b>	<b>797.280</b>	<b>100%</b>

Nella Tabella 15D le stesse ore di servizio sono suddivise per regione.

*Tab. 15D - Enti CNESC, ore di servizio realizzate per regione*

<b>Regione</b>	<b>Tot. avvii</b>	<b>Ore servizio M</b>	<b>Ore servizio F</b>	<b>Tot. ore servizio</b>	<b>% su ore totali</b>
Abruzzo	18	2.880	21.600	24.480	3,1%
Basilicata	23	9.600	20.640	30.240	3,8%
Calabria	43	17.280	39.120	56.400	7,1%
Campania	60	29.520	44.880	74.400	9,3%
Emilia Romagna	36	13.200	25.920	39.120	4,9%
Friuli Venezia Giulia	6	960	7.200	8.160	1,0%
Lazio	26	8.400	20.640	29.040	3,6%
Liguria	19	6.960	15.840	22.800	2,9%
Lombardia	41	20.640	26.400	47.040	5,9%
Marche	18	8.400	14.640	23.040	2,9%
Molise	84	41.520	67.920	109.440	13,7%
Piemonte	52	25.200	47.040	72.240	9,1%
Puglia	73	23.760	65.520	89.280	11,2%
Sardegna	19	8.160	14.160	22.320	2,8%
Sicilia	32	14.880	30.240	45.120	5,7%
Toscana	60	18.960	40.080	59.040	7,4%
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	0,0%
Umbria	11	3.840	11.280	15.120	1,9%
Valle d'Aosta	2	1.440	-	1.440	0,2%

Veneto	23	11.520	17.040	28.560	3,6%
<b>Totale generale</b>	<b>646</b>	<b>267.120</b>	<b>530.160</b>	<b>797.280</b>	<b>100%</b>

### 2.3.7 Le ispezioni

Per il bando digitale gli enti Cnesc hanno ricevuto in totale 3 ispezioni in presenza e 1 controllo on desk. Gli esiti sono stati positivi per le ispezioni, mentre per il controllo on desk non c'è stato finora riscontro dal Dipartimento.

## 2.4 Il Servizio civile per il Giubileo della Chiesa cattolica

Al bando 2024 per il Servizio Civile per il Giubileo della Chiesa cattolica hanno partecipato 10 enti Cnesc: ACLI aps, ASC Aps, Caritas Italiana, CESC Project, Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia, FOCSIV - Volontari nel mondo, Movimento Cristiano Lavoratori, Salesiani per il Sociale APS, UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, UNPLI Servizio Civile.

### 2.4.1 Ambiti e coprogrammazioni

Dalla seguente Tabella 1G emergono i tre ambiti di azione presentati dagli enti Cnesc per il bando Giubileo, con 8 programmi e 372 posizioni: Accessibilità alla educazione scolastica, Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela e Tutela del diritto alla salute.

*Tab. 1G - Programmi ed ambiti di azione presentati dagli Enti CNESC*

<b>Ambito di azione</b>	<b>N. programmi</b>	<b>Posizioni</b>	<b>% Ambito su totale</b>
Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole	2	147	39,5%
Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione	0	0	0,0%
Crescita della resilienza delle comunità	0	0	0,0%
Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale	0	0	0,0%
Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo	0	0	0,0%

Promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.	0	0	0,0%
Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni	5	207	55,6%
Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni	0	0	0,0%
Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale	0	0	0,0%
Riqualificazione delle periferie e delle aree degradate delle città	0	0	0,0%
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese	0	0	0,0%
Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone	1	18	4,8%
Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo	0	0	0,0%
Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali	0	0	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>8</b>	<b>372</b>	<b>100,0%</b>

Nella Tabella 2G osserviamo le posizioni in coprogrammazione, totalmente finanziate rispetto alle presentate.

Tab. 2G - Posizioni finanziate degli Enti CNESC: programmazione e coprogrammazione

Ente	Posizioni in coprogrammazione	Posizioni NON in coprogrammazione	Posizioni finanziate Totali	% Coprogrammate su totale ente
ACLI	147	0	147	100,0%
ASC	10	0	10	100,0%
CARITAS IT	38	0	38	100,0%
CESC Project	0	0	0	
FOCSIV	10	0	10	100,0%
MCL	40	0	40	100,0%
MISERICORDIE	0	0	0	
SALESIANI	54	0	54	100,0%
UILDM	0	0	0	
UNPLI	0	55	55	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>299</b>	<b>55</b>	<b>354</b>	<b>84,5%</b>

## 2.4.2 Posti a bando in settori e regioni

La Tabella 3G mostra la partecipazione degli enti CNESC al bando Giubileo 2024, con la suddivisione in settori.

Tab. 3G - Enti CNESC - Distribuzione per ente e per settori dei posti a bando

Ente	Assistenza	Educazione e promozione culturale	Patrimonio artistico culturale	Protezione civile	TOTALE	Distr. %
ACLI	5		14		<b>19</b>	9,5%
ASC				10	<b>10</b>	5,0%
CARITAS IT	4	10			<b>14</b>	7,0%
CESC Project	12				<b>12</b>	6,0%
FOCSIV		10			<b>10</b>	5,0%
MCL	14	14	12		<b>40</b>	20,0%
MISERICORDIE	18				<b>18</b>	9,0%
SALESIANI		10			<b>10</b>	5,0%
UILDM	8	4			<b>12</b>	6,0%
UNPLI			55		<b>55</b>	27,5%
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>48</b>	<b>81</b>	<b>10</b>	<b>200</b>	
Incidenza %	30,5%	24,0%	40,5%	5,0%		

Risultano in totale 200 posti a bando, con lieve prevalenza nel settore Patrimonio artistico culturale. I posti a bando, ovviamente, sono tutti collocati nel **Lazio**.

## 2.4.3 Le misure aggiuntive

Nelle seguenti Tabelle 4G e 5G sono indicate le misure aggiuntive per il bando Giubileo in cui si nota la coincidenza dei dati tra presentate e finanziate.

Tab. 4G: CNESC: posizioni presentate per tipologia misura

Tipo	GMO	GMO / TUTOR	TUTOR	3 MESI UE	NIENTE	TOTALE
Ordinario Italia	3	118	45	0	0	166
Ordinario Estero	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>118</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>166</b>

Tab. 5G: CNESC: posizioni finanziate per tipologia misura

Tipo	GMO	GMO / TUTOR	TUTOR	3 MESI UE	NIENTE	TOTALE
Ordinario Italia	3	118	45	0	0	166
Ordinario Estero	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>118</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>166</b>

In Tabella 5G si nota come il Tutoraggio (assemblando con e senza GMO) ammonti al 98,2% delle misure aggiuntive. Le GMO da sole, invece, segnano solo l'1,8%.

#### 2.4.4 Gli esiti della selezione delle domande dei giovani

In base ai dati del Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale, per il Bando Giubileo sono pervenute in totale 1.281 domande<sup>17</sup>.

Per i 200 posti a bando degli enti Cnesc sono pervenute 616 domande.

Nella seguente Tabella 6G emerge come il maggior numero di domande sui posti disponibili si sia verificato in Patrimonio artistico culturale (289), con una percentuale in rapporto ai posti del 356,8%, valore quasi identico a quello del settore Educazione e promozione culturale.

Tab. 6G - Enti CNESC, distribuzione per macro aree dei posti a bando

Settore	Posti a bando	Domande M	Domande F	Tot. domande	% su tot. domande	Domande/posti
Assistenza	61	48	92	140	22,7%	229,5%
Educazione e promozione culturale	48	71	100	171	27,8%	356,3%
Patrimonio artistico culturale	81	96	193	289	46,9%	356,8%
Protezione civile	10	11	5	16	2,6%	160,0%
<b>Totale generale</b>	<b>200</b>	<b>226</b>	<b>390</b>	<b>616</b>	<b>100%</b>	<b>308,0%</b>

Nella Tabella 7G sono visibili i posti e le domande in relazione con i colloqui e gli idonei per settore.

Tab. 7G - CNESC - Domande presentate e idonei per settore

Settore	Posti	Domande	Colloqui	Idonei selezionati	% Idonei/posti	% non presentati ai colloqui
Assistenza	61	140	84	54	88,5%	40,0%
Educazione e promozione culturale	48	171	95	45	93,8%	44,4%
Patrimonio artistico culturale	81	289	163	76	93,8%	43,6%
Protezione civile	10	16	10	9	90,0%	37,5%
<b>Totale generale</b>	<b>200</b>	<b>616</b>	<b>352</b>	<b>184</b>	<b>92,0%</b>	<b>42,9%</b>

<sup>17</sup> Fonte: <https://www.politichegiovani.gov.it/servizio-civile/i-numeri-del-servizio-civile-universale/candidature/>

Il settore in cui è maggiore l'incidenza di giovani non presentatisi ai colloqui è quello dell'Educazione e promozione culturale con il 44,4%, superiore al dato medio.

Il dato medio nazionale sul rapporto Idonei/posti è pari al 92,0%, con valori sopra la media di Educazione e promozione culturale e Patrimonio artistico culturale, mentre leggermente sotto si collocano Assistenza e Protezione civile.

#### 2.4.5 Gli avvii al servizio dei giovani

Dalla Tabella 8G emergono i 197 avvii al servizio.

[Ndr: per **avvii** intendiamo i giovani che sono stati ritenuti idonei e selezionati, sottratta la quota di quelli che hanno rinunciato prima di cominciare a prestare servizio].

Tab. 8G - Enti CNESC - Avvii al servizio per settore

Settore	Posti messi a bando	Tot. avvii	% su tot. avvii	% Avvii/posti
Assistenza	61	59	29,9%	96,7%
Educazione e promozione culturale	48	47	23,9%	97,9%
Patrimonio artistico culturale	81	81	41,1%	100,0%
Protezione civile	10	10	5,1%	100,0%
<b>Totale generale</b>	<b>200</b>	<b>197</b>	<b>100%</b>	<b>98,5%</b>

Il dato medio per gli avvii/posti è molto alto, pari al 98,5%, frutto della notevole copertura in tutti i settori.

#### 2.4.6 Le ore di servizio

Con la Tabella 9G mostriamo le ore di servizio realizzate per settore, per un totale di 222.000 ore.

Tab. 9G - Enti CNESC, ore di servizio realizzate per settore

Settore	Avvii al servizio	Ore servizio M	Ore servizio F	Tot. ore servizio	% su ore totali
Assistenza	59	20.400	32.160	52.560	23,7%
Educazione e promozione culturale	47	18.480	40.560	59.040	26,6%
Patrimonio artistico culturale	81	27.600	74.160	101.760	45,8%
Protezione civile	10	4.320	4.320	8.640	3,9%
<b>Totale generale</b>	<b>197</b>	<b>70.800</b>	<b>151.200</b>	<b>222.000</b>	<b>100%</b>

### 2.4.7 Le ispezioni

Per il bando Giubileo gli enti Cnesc hanno ricevuto in totale 3 controlli on desk, tutti chiusi positivamente.

*Torna su* 



[www.cnesc.it](http://www.cnesc.it)